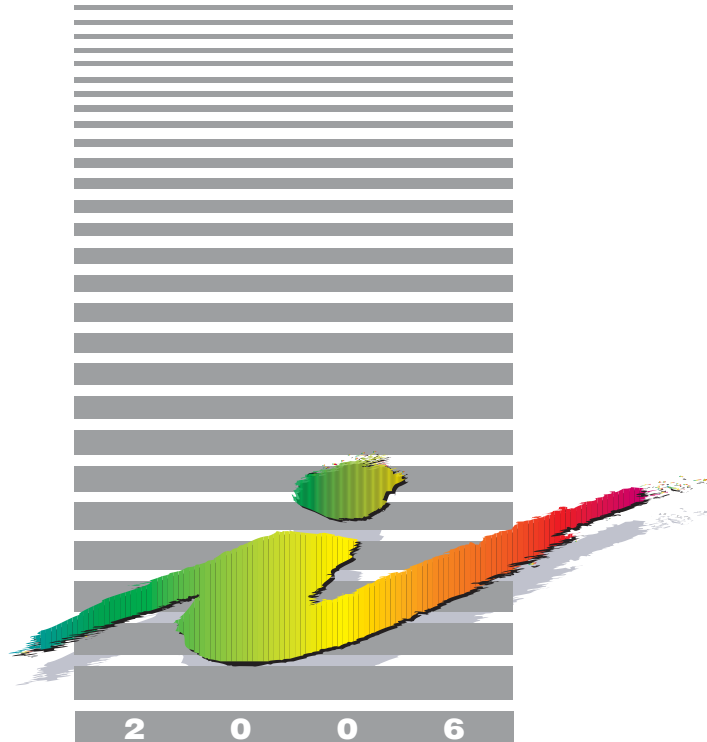




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore  
*Pubblica amministrazione*

# **I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura**

*Anno 2002*

*Contiene cd-rom*



# I settori

<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
<b>POPOLAZIONE</b>		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
<b>SANITÀ E PREVIDENZA</b>		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
<b>CULTURA</b>		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
<b>FAMIGLIA E SOCIETÀ</b>		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
<b>GIUSTIZIA</b>		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
<b>CONTI NAZIONALI</b>		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
<b>LAVORO</b>		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
<b>PREZZI</b>		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
<b>AGRICOLTURA</b>		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
<b>INDUSTRIA</b>		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
<b>SERVIZI</b>		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
<b>COMMERCIO ESTERO</b>		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

*Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.*







SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore  
*Pubblica amministrazione*

**I bilanci consuntivi  
delle Camere  
di commercio,  
industria, artigianato  
e agricoltura**

*Anno 2002*

*A cura di:* Claudia Tinelli  
*Ha collaborato:* Lilia Mancini

Per chiarimenti sul contenuto  
della pubblicazione rivolgersi a:  
Istat Servizio Statistiche sulle istituzioni pubbliche e private  
Tel. 06.4673.6448

## **I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura**

*Anno 2002*

**Informazioni n. 8 - 2006**

Istituto nazionale di statistica  
Via Cesare Balbo, 16 – Roma

*Coordinamento:*  
Servizio produzione editoriale  
Via Tuscolana, 1788 - Roma

*Stampa:*  
Istat - Produzione libreria e centro stampa

Maggio 2006 - copie 380

Si autorizza la riproduzione a fini non  
commerciali e con citazione della fonte.

## Indice

<b>Avvertenze</b> .....	Pag. 7
<b>La situazione economico-finanziaria nel 2002</b> .....	" 9
<b>1. Le Camere di commercio: organizzazione e funzioni</b> .....	" 9
<i>1.1. La natura giuridica</i> .....	" 9
<i>1.2. Gli organi camerali</i> .....	" 9
<i>1.3. I mezzi finanziari</i> .....	" 10
<i>1.4. Le principali funzioni e competenze</i> .....	" 10
<b>2. Metodologia di indagine e campo di rilevazione</b> .....	" 11
<i>2.1. La rilevazione dell'Istat sui bilanci consuntivi</i> .....	" 11
<b>3. Principali aspetti economico-finanziari</b> .....	" 13
<i>3.1. Le entrate</i> .....	" 13
<i>3.2. Le spese</i> .....	" 17
<i>3.3. I principali risultati sulla gestione</i> .....	" 22
<b>4. Situazione del personale al 31 dicembre 2002</b> .....	" 24
<b>Glossario</b> .....	" 27
<b>Indice dei prospetti e delle tavole statistiche</b> .....	" 31
<b>Appendice –Il documento amministrativo, fonte dei dati rilevati</b> .....	" 33





## **Avvertenze**

### RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

<b>Nord-ovest</b>	Piemonte, Lombardia, Liguria
<b>Nord-est</b>	Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
<b>Centro</b>	Toscana, Umbria, Marche, Lazio
<b>Mezzogiorno</b>	
<i>Sud</i>	Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
<i>Isole</i>	Sicilia, Sardegna



## La situazione economico-finanziaria nel 2002

L'Istituto nazionale di statistica rileva dal 1965, con periodicità annuale, i dati relativi ai bilanci consuntivi delle Camere di commercio, al fine di acquisire informazioni necessarie alla costruzione del conto economico della pubblica amministrazione nel quadro dei conti economici nazionali, nonché di effettuare studi e analisi sui flussi finanziari pubblici.

Nella presente pubblicazione vengono diffusi i risultati delle rilevazioni effettuate dall'Istat con riferimento all'anno 2002.

### 1 - Le Camere di commercio: organizzazione e funzioni

Il regime giuridico delle Camere di commercio è stato regolato fino al 1993 dal decreto legislativo luogotenenziale del 21 settembre 1944 numero 315, il quale rinviava ad un successivo decreto, mai emanato, la regolamentazione dell'organizzazione e funzionamento degli enti camerali.

Anche l'attribuzione delle funzioni istituzionali e amministrative è rimasta fino al 1993 senza puntuale definizione, mentre le Regioni erano chiamate dal decreto del Presidente della Repubblica numero 616 del 1977 ad intervenire su materie di tradizionale pertinenza camerale (agricoltura, artigianato, istruzione artigiana e professionale, fiere e mercati), delineando le funzioni di loro competenza e trasformandole in soggetti attivi nell'elaborazione di politiche di sviluppo e programmi capaci di fornire stimoli al sistema locale delle imprese. Con successivi provvedimenti legislativi le funzioni camerali sono state rafforzate ed ampliate. In particolare la legge numero 59 del 1997 ha avviato un processo di decentramento delle funzioni statali anche a favore degli enti camerali e la legge numero 191 del 1998 ha attribuito ad essi autonomia regolamentare.

#### 1.1 - La natura giuridica

L'articolo 1, comma 1, della legge numero 580/93 definisce le Camere di commercio "enti autonomi di diritto pubblico" che svolgono, nella circoscrizione territoriale di competenza, attività di interesse generale per le imprese curandone lo sviluppo nel sistema delle economie locali ed espletando attività di supporto e promozione, nonché funzioni nelle materie amministrative ed economiche. Esse esercitano una potestà amministrativa che si sostanzia nell'emanazione di atti amministrativi con le stesse caratteristiche ed identica efficacia di quelli dello Stato. Con la legge numero 580/93 viene riconosciuta agli enti camerali autonomia statutaria, successivamente rafforzata dalla legge numero 59/1997 e dalla legge numero 191/1998 che attribuisce esplicitamente alle Camere di commercio autonomia regolamentare.

In sintesi, da un lato le funzioni esercitate dalle Camere di commercio in qualità di autonomie funzionali sono escluse dalla possibilità di conferimento alle Regioni e, dall'altro, le Camere di commercio sono considerate, come Regioni ed enti locali, destinatarie di funzioni trasferite dallo Stato.

#### 1.2 - Gli organi camerali

La legge di riforma numero 580/93 ha previsto, all'articolo 9, quali organi della Camera di commercio: il Consiglio, la Giunta, il Presidente ed il Collegio dei revisori dei conti. Introdotto dalla legge numero 580/93, il Consiglio ha funzioni di indirizzo politico e potere di elezione, tra i suoi componenti, del Presidente e della Giunta camerale. Si compone di un numero di membri variabile da venti a trenta, secondo la numerosità delle imprese iscritte nel Registro delle imprese, e rappresentanti l'attività imprenditoriale di tutti i settori di rilevante interesse nazionale o locale, compreso quello delle società in forma cooperativa. Del Consiglio fanno parte anche un rappresentante delle organizzazioni sindacali e uno delle associazioni di consumatori e utenti. La

nomina del Consiglio spetta al Presidente della Giunta regionale, su designazioni fatte, ciascuna per i membri di propria competenza ed in rapporto proporzionale alla loro rappresentanza, da diverse organizzazioni ed associazioni.

Il Presidente della Camera di commercio ha la rappresentanza legale dell'ente, mentre la Giunta ha funzioni esecutive.

Il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri nominati rispettivamente dal Presidente della Giunta regionale, dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha funzioni di controllo sul servizio di cassa e di economato, nonché di verifica dei bilanci e della contabilità.

Il personale della Camera di commercio, il cui ordinamento è stabilito dalle leggi sul pubblico impiego, ha al vertice un Segretario Generale nominato dal Ministro delle attività produttive su designazione della Giunta camerale tra gli iscritti in un apposito elenco istituito presso il Ministero stesso.

### *1.3 - I mezzi finanziari*

Il nuovo sistema camerale è dotato, rispetto al passato, di una maggiore autonomia finanziaria determinata soprattutto da entrate di tipo parafiscale, costituite dai corrispettivi per le prestazioni di servizi resi alle imprese.

Le fonti di finanziamento ordinario delle Camere di commercio sono le seguenti:

- la riscossione di un diritto "annuale" corrisposto dalle imprese iscritte o annotate nei registri tenuti dalle Camere stesse;
- la riscossione di diritti sui certificati e sulle iscrizioni nei propri registri;
- i proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi e proventi di natura patrimoniale;
- i contributi a carico dello Stato quale corrispettivo per le funzioni di interesse generale svolte per conto della pubblica amministrazione;
- i contributi derivanti da leggi statali, regionali e convenzioni in relazione a specifiche attribuzioni conferite;
- i contributi volontari di singoli cittadini e di enti pubblici o privati.

Ulteriori entrate sono stabilite in relazione alla funzione di enti gestori delle borse di commercio.

### *1.4 - Principali funzioni e competenze*

*Funzione di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese.* Le Camere svolgono funzioni amministrative ed economiche relative al sistema imprese attraverso l'utilizzo di strumenti specifici determinati dalla legge numero 580/93, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali e alle Regioni.

*Funzione istruttoria.* Alle Camere sono demandate funzioni istruttorie in materia di brevetti per invenzioni industriali, modelli industriali e marchi di imprese.

*Funzioni di regolazione del mercato.* Le Camere promuovono arbitrati e conciliazioni tra imprese e consumatori, esercitano il controllo sui contratti tipo e sulla presenza di clausole inique nei contratti, promuovono l'istituzione e la gestione di borse merci, sale di contrattazione e laboratori chimico merceologici.

*Funzione statistica.* Riguardo a tale attività, particolare rilievo assume la collaborazione delle Camere di commercio con l'Istat nell'ambito del Sistema statistico nazionale (Sistan), la quale si concretizza nella rilevazione dei dati inerenti la vita economica delle rispettive circoscrizioni ai fini della realizzazione del programma statistico nazionale. In particolare rilevante è il contributo dell'Unione italiana delle Camere di commercio (Unioncamere) e delle singole Camere di commercio nelle operazioni censuarie. L'Istat infatti si avvale di questi soggetti per l'esecuzione dei censimenti e affida il livello provinciale della rete censuaria agli Uffici di statistica delle Camere di commercio che svolgono le funzioni di Uffici di censimento provinciali, mentre l'Ufficio di statistica di Unioncamere collabora con l'Istat nell'attività di istruzione e monitoraggio delle operazioni di competenza delle Camere di commercio.

Importante risulta anche la composizione dei listini dei prezzi delle merci di maggior mercato nella provincia.

*Raccolta degli usi di commercio.* Alle Camere di commercio è demandata la competenza nella raccolta degli usi, sia normativi sia contrattuali, vigenti nelle rispettive province. Le raccolte devono essere rivedute ed aggiornate almeno ogni cinque anni.

*Funzione amministrativa.* Riguarda la tenuta e gestione:

- a) del registro delle imprese che ha assorbito, dal 1996, il registro delle ditte;
- b) dei ruoli professionali dei periti e degli esperti, dei mediatori, degli stimatori e dei pesatori pubblici nonché degli albi degli artigiani, degli esportatori, degli agenti marittimi raccomandatari, degli spedizionieri e di numerosi altri;
- c) del bollettino dei protesti cambiari.

*Funzione economica.* Le Camere di commercio possono gestire attività economiche direttamente, tramite aziende speciali e per mezzo di partecipazioni in società di capitali, se funzionali al perseguimento dei loro compiti istituzionali.

## **2 - Metodologia di indagine e campo di rilevazione**

### *2.1 - La rilevazione dell'Istat sui bilanci consuntivi*

In attuazione della legge numero 580 del 1993, in data 23 luglio 1997 è stato emanato il decreto ministeriale numero 287 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio. Pertanto, a partire dal 1999 e con riferimento al 1998, gli enti camerale compilano il conto consuntivo secondo le direttive e gli schemi contenuti nel citato regolamento.

Il decreto ministeriale numero 287 prevede, tra l'altro, la predisposizione di una relazione previsionale e programmatica che individui gli obiettivi e i programmi dell'ente e quantifichi le relative risorse finanziarie, nonché i risultati che si vogliono ottenere in termini di efficacia, efficienza ed economicità. A questo fine è anche prevista la creazione di un servizio di controllo interno o nucleo di valutazione, cui spetta il compito di verificare la realizzazione dei programmi e dei progetti affidati ai dirigenti. Per attuare il controllo della gestione, il regolamento ha profondamente modificato le modalità della tenuta della contabilità delle Camere di commercio, introducendo, accanto alla contabilità finanziaria con finalità autorizzatoria, una contabilità economico-patrimoniale. L'integrazione dei due criteri contabili ha reso necessario avviare un sistema informativo globale, affiancando alle rilevazioni finanziarie quelle economiche e patrimoniali. A tal fine si sono armonizzati alcuni principi e tecniche contabili proprie dei due sistemi, come l'inserimento dei crediti e dei debiti nel bilancio finanziario e la presenza dei residui attivi e passivi tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale. Questi consentono di stabilire un raccordo tra le due contabilità.

In base al nuovo regolamento il conto consuntivo è costituito dal rendiconto finanziario e dal bilancio economico ed è accompagnato da una apposita relazione sulla gestione, predisposta dalla Giunta camerale (articolo 19). Il rendiconto finanziario comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e la spesa, distintamente per titoli e categorie, il quadro riassuntivo delle spese per obiettivi e programmi e la situazione generale finanziaria (articolo 20).

Nel rendiconto finanziario, unico documento che forma oggetto della rilevazione svolta dall'Istat, vengono iscritti, per ogni singolo capitolo di entrata, il valore della previsione, dell'accertamento, della riscossione, del credito e/o residuo e dello scostamento tra l'accertato e il riscosso. Per ogni capitolo di spesa, al pari delle entrate, vengono iscritti il valore della previsione, dell'impegno, del pagato, del debito e/o residuo e dello scostamento tra l'impegnato e il pagato.

Le riscossioni e i pagamenti per ogni capitolo riguardano solo la competenza; la gestione dei crediti e dei residui pregressi, sia attivi che passivi, è contabilizzata in un solo capitolo di entrata e in uno di spesa. I crediti sono costituiti dalle entrate accertate e non riscosse che si sono tradotte in proventi alla fine dell'esercizio; i residui attivi sono costituiti dalle entrate accertate e non riscosse che non si sono tradotte in proventi alla fine dell'esercizio. Allo stesso modo i debiti sono costituiti dalle spese impegnate e non pagate che si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio; i residui passivi sono costituiti dalle spese impegnate e non pagate, che non si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio.

Per quanto riguarda la revisione della struttura delle voci di bilancio, i cambiamenti hanno interessato principalmente lo schema relativo alle spese e hanno comportato un'articolazione delle spese correnti maggiore rispetto al passato. In particolare, tra le spese per acquisto di beni e servizi sono distinte le spese per il funzionamento dell'ente e le spese per la gestione automatizzata dei servizi. Una quota importante delle spese correnti è costituita dagli interventi di promozione economica, attuati sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, anche a favore delle Aziende speciali costituite dalle Camere. Tra gli interventi di promozione economica sono comprese le quote associative a organi del sistema camerale (Unioncamere, Unione regionale, Unione interregionale, Centro regionale commercio estero, Fondo perequativo legge numero 580/93). La posta "Iniziativa di promozione ed informazione economica" è costituita dalle spese effettuate per il sostegno e lo sviluppo dell'economia provinciale, la formazione imprenditoriale e la promozione della nuova impresa, attraverso iniziative direttamente intraprese dalle Camere di commercio e/o con la partecipazione ad interventi organizzati da terzi. Sono compresi nella voce anche i contributi per tali finalità concessi alle Aziende speciali.

I dati elaborati per la presente pubblicazione sono quelli riportati nell'allegato D ed F (vedi appendice) al rendiconto finanziario, rilevati dall'Istat non più con un suo proprio modello ma a partire dai dati dell'esercizio 1998, utilizzando copia del citato allegato richiesta direttamente alle Camere di commercio.

Il campo di rilevazione dell'indagine sui bilanci consuntivi comprende le 102 Camere di commercio presenti sul territorio nazionale; oggetto della rilevazione sono le entrate e le spese dell'esercizio finanziario 2002, distribuite per titoli, categorie e capitoli. Ulteriori informazioni sono rilevate in merito alla consistenza numerica del personale dipendente alla fine dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate e delle spese è stato riportato al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro in quanto tali voci, pur assumendo rilevanza sotto il profilo della gestione contabile e di tesoreria, non ne hanno ai fini dell'analisi economica dei bilanci.

Con riferimento alle diverse fasi di gestione del bilancio, non è stato possibile ricavare l'informazione per singola voce della classificazione economica sulle riscossioni e i pagamenti in conto residui. Essi, infatti, sono presenti nel nuovo schema del rendiconto finanziario solo in forma aggregata, nelle voci "Riscossione crediti e residui attivi pregressi" per le entrate e "Pagamento debiti e residui passivi pregressi" per le spese. In tali voci confluiscono tutti i crediti e residui attivi e tutti i debiti e residui passivi, rispettivamente accertati e impegnati negli anni precedenti a quello di competenza. Le due voci aggregate, poiché non concorrono alla determinazione dell'avanzo o del disavanzo di competenza dell'esercizio, non compaiono nei prospetti 1 e 4 che riportano le principali voci di entrata e di uscita.

Tutte le Camere di commercio dell'industria, dell'artigianato e della agricoltura hanno provveduto, per la rilevazione relativa ai bilanci consuntivi 2002, ad inoltrare i dati richiesti.

### 3 - Principali aspetti economico-finanziari

#### 3.1 - Le entrate

Nel 2002 il totale degli accertamenti di entrate delle Camere di commercio è stato pari a 1.233 milioni di euro, mentre le riscossioni in conto competenza sono ammontate a 1.058 milioni di euro (Prospetto 1).

**Prospetto 1 – Accertamenti e riscossioni delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anno 2002 (valori in migliaia di euro)**

VOCI ECONOMICHE	Ripartizioni geografiche								Italia	
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		2002	2002/ 2001
	2002	2002/ 2001	2002	2002/ 2001	2002	2002/ 2001	2002	2002/ 2001		
<b>ACCERTAMENTI</b>										
<b>Entrate correnti</b>	<b>338.821</b>	<b>0,9</b>	<b>261.821</b>	<b>-1,0</b>	<b>265.480</b>	<b>-0,9</b>	<b>299.533</b>	<b>2,8</b>	<b>1.165.655</b>	<b>0,5</b>
Entrate tributarie	286.480	0,5	216.989	-1,9	227.601	3,6	258.074	5,4	989.144	1,9
Diritti	285.638	0,8	216.259	-1,9	224.447	2,5	257.923	5,6	984.267	1,8
Iva c/acquisti	842	-56,9	730	-20,9	3.154	360,4	151	-79,2	4.877	13,7
Entrate extra-tributarie di cui: contributi e trasferimenti	52.341	3,7	44.832	3,7	37.879	-21,6	41.459	-10,7	176.511	-6,3
	12.808	75,8	11.909	-10,1	10.123	-2,1	20.192	11,5	55.032	12,4
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>29.373</b>	<b>251,0</b>	<b>8.153</b>	<b>-26,8</b>	<b>4.393</b>	<b>11,1</b>	<b>7.391</b>	<b>96,7</b>	<b>49.310</b>	<b>81,2</b>
Trasferimenti	56	21,7	690	-83,9	17	-	1	-75,0	764	-82,4
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali	27.609	311,8	6.453	13,5	638	296,3	1.549	719,6	36.249	184,5
Riscossione di crediti	1.708	5,5	1.010	-12,7	3.738	-1,5	5.841	63,9	12.297	21,4
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>5.316</b>	<b>2,6</b>	<b>451</b>	<b>1.455,2</b>	<b>3.650</b>	<b>317,1</b>	<b>8.595</b>	<b>152,3</b>	<b>18.012</b>	<b>89,7</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>373.510</b>	<b>7,0</b>	<b>270.425</b>	<b>-1,9</b>	<b>273.523</b>	<b>0,3</b>	<b>315.519</b>	<b>5,7</b>	<b>1.232.977</b>	<b>3,1</b>
<b>RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA</b>										
<b>Entrate correnti</b>	<b>306.582</b>	<b>0,9</b>	<b>237.974</b>	<b>1,9</b>	<b>222.399</b>	<b>2,9</b>	<b>239.773</b>	<b>6,6</b>	<b>1.006.728</b>	<b>2,9</b>
Entrate tributarie	274.757	0,7	204.625	-0,2	205.083	8,2	221.850	7,5	906.315	3,7
Diritti	274.022	0,7	204.000	-0,2	202.093	6,9	221.757	7,6	901.872	3,5
Iva c/acquisti	735	-1,1	625	-9,9	2.990	482,8	93	-58,3	4.443	104,5
Entrate extra-tributarie di cui: contributi e trasferimenti	31.825	3,1	33.349	17,2	17.316	-35,0	17.923	-3,2	100.413	-3,9
	8.005	88,8	9.183	1,1	5.260	42,9	8.211	22,4	30.659	29,3
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>28.526</b>	<b>332,3</b>	<b>6.838</b>	<b>-4,5</b>	<b>2.113</b>	<b>17,5</b>	<b>3.274</b>	<b>22,1</b>	<b>40.751</b>	<b>123,4</b>
Trasferimenti	56	273,3	690	-18,1	1	-	-	-100,0	747	-13,3
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali	27.217	408,2	5.602	-1,2	372	173,5	1.205	1.105,0	34.396	205,4
Riscossione di crediti	1.253	2,1	546	-15,9	1.740	4,6	2.069	-19,7	5.608	-8,3
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>236</b>	<b>1.142,1</b>	<b>124</b>	<b>327,6</b>	<b>3.046</b>	<b>20.206,7</b>	<b>7.317</b>	<b>115,3</b>	<b>10.723</b>	<b>209,7</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>335.344</b>	<b>8,0</b>	<b>244.936</b>	<b>1,8</b>	<b>227.558</b>	<b>4,4</b>	<b>250.364</b>	<b>8,4</b>	<b>1.058.202</b>	<b>5,8</b>

Rispetto al 2001 gli accertamenti sono aumentati del 3,1 per cento; una diminuzione si è comunque registrata nel Nord-est (-1,9 per cento) mentre gli enti dell'Italia Nord-ovest sono stati interessati da una crescita pari al 7,0 per cento, quelli dell'Italia meridionale ed insulare del 5,7 per cento e quelli dell'Italia centrale dello 0,3 per cento.

Le entrate correnti sono aumentate, a livello nazionale, soltanto dello 0,5 per cento in quanto la crescita ha riguardato esclusivamente il Nord-ovest (+0,9 per cento) ed il Mezzogiorno (+2,8 per cento).

Rispetto al 2001 le entrate in conto capitale hanno registrato un forte aumento (+81,2 per cento) in particolar modo negli enti del Nord-ovest (+251,0 per cento) e in quelli del Mezzogiorno (+96,7 per cento).

Per le entrate derivanti da accensioni di prestiti, a livello nazionale, si osserva, rispetto al 2001, un aumento dell'89,7 per cento. In particolare, nell'Italia centrale, l'aumento di queste entrate (317,1 per cento) è stato determinato dall'acquisto di una sede distaccata da parte della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Perugia.

I trasferimenti registrano una flessione pari all'82,4 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto 2 riporta la struttura delle entrate delle Camere di commercio quale è risultata alla fine dell'esercizio 2002.

Le entrate correnti costituiscono la quota prevalente del totale degli accertamenti (94,5 per cento), mentre le entrate in conto capitale e quelle per accensione di prestiti contribuiscono al totale con quote esigue, pari rispettivamente al 4,0 per cento e all'1,5 per cento.

**Prospetto 2 – Entrate accertate delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anni 2001-2002 (composizione percentuale)**

VOCI ECONOMICHE	Ripartizioni geografiche									
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002
<b>Entrate correnti</b>	<b>96,1</b>	<b>90,7</b>	<b>96,0</b>	<b>96,8</b>	<b>98,3</b>	<b>97,1</b>	<b>97,6</b>	<b>94,9</b>	<b>96,9</b>	<b>94,5</b>
Entrate tributarie	81,7	76,7	80,3	80,2	80,6	83,2	82,0	81,8	81,2	80,2
<i>Diritti</i>	<i>81,1</i>	<i>76,5</i>	<i>79,9</i>	<i>80,0</i>	<i>80,3</i>	<i>82,1</i>	<i>81,8</i>	<i>81,7</i>	<i>80,8</i>	<i>79,8</i>
<i>Iva c/acquisti</i>	<i>0,6</i>	<i>0,2</i>	<i>0,4</i>	<i>0,3</i>	<i>0,3</i>	<i>1,2</i>	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>	<i>0,4</i>	<i>0,4</i>
Entrate extra-tributarie	14,5	14,0	15,7	16,6	17,7	13,9	15,6	13,1	15,7	14,3
<i>di cui: contributi e trasferimenti</i>	<i>2,1</i>	<i>3,4</i>	<i>4,8</i>	<i>4,4</i>	<i>3,8</i>	<i>3,7</i>	<i>6,1</i>	<i>6,4</i>	<i>4,1</i>	<i>4,5</i>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2,4</b>	<b>7,9</b>	<b>4,0</b>	<b>3,0</b>	<b>1,4</b>	<b>1,6</b>	<b>1,3</b>	<b>2,3</b>	<b>2,3</b>	<b>4,0</b>
Trasferimenti	-	0,0	1,6	0,3	-	0,0	-	0,0	0,4	0,1
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali	1,9	7,4	2,1	2,4	0,1	0,2	0,1	0,4	1,1	2,9
Riscossione di crediti	0,5	0,5	0,4	0,3	1,4	1,4	1,2	1,9	0,8	1,0
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>1,5</b>	<b>1,4</b>	<b>-</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>2,8</b>	<b>0,8</b>	<b>1,5</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Entrate correnti</b>	<b>29,0</b>	<b>29,1</b>	<b>22,8</b>	<b>22,5</b>	<b>23,1</b>	<b>22,8</b>	<b>25,1</b>	<b>25,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Entrate tributarie	29,4	29,0	22,8	21,9	22,6	23,0	25,2	26,1	100,0	100,0
<i>Diritti</i>	<i>29,3</i>	<i>29,0</i>	<i>22,8</i>	<i>22,0</i>	<i>22,6</i>	<i>22,8</i>	<i>25,3</i>	<i>26,2</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Iva c/acquisti</i>	<i>45,6</i>	<i>17,3</i>	<i>21,5</i>	<i>15,0</i>	<i>16,0</i>	<i>64,7</i>	<i>17,0</i>	<i>3,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Entrate extra-tributarie	26,8	29,7	22,9	25,4	25,6	21,5	24,6	23,4	100,0	100,0
<i>di cui: contributi e trasferimenti</i>	<i>14,9</i>	<i>23,3</i>	<i>27,1</i>	<i>21,6</i>	<i>21,1</i>	<i>18,4</i>	<i>37,0</i>	<i>36,7</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>30,8</b>	<b>59,6</b>	<b>40,9</b>	<b>16,5</b>	<b>14,5</b>	<b>8,9</b>	<b>13,8</b>	<b>15,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Trasferimenti	1,1	7,4	98,8	90,3	-	2,2	0,1	0,1	100,0	100,0
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali	52,6	76,2	44,6	17,8	1,3	1,8	1,5	4,2	100,0	100,0
Riscossione di crediti	16,0	13,9	11,4	8,2	37,4	30,4	35,2	47,5	100,0	100,0
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>54,6</b>	<b>29,5</b>	<b>0,3</b>	<b>2,5</b>	<b>9,2</b>	<b>20,3</b>	<b>35,9</b>	<b>47,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>29,2</b>	<b>30,3</b>	<b>23,0</b>	<b>21,9</b>	<b>22,8</b>	<b>22,2</b>	<b>25,0</b>	<b>25,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

All'interno degli accertamenti correnti le entrate tributarie sono la voce con maggior peso (80,2 per cento del totale), quasi interamente determinato dai diritti camerali (79,8 per cento) il cui peso si allinea in tutte le ripartizioni territoriali su quote molto vicine a quella della media nazionale.

A livello nazionale le entrate extra tributarie sono il 14,3 per cento del totale degli accertamenti, il loro peso non presenta differenze significative tranne che per il Nord-est dove raggiunge un massimo del 16,6 per cento. Al loro interno i trasferimenti correnti rappresentano una quota del 4,5 per cento a livello nazionale, ma con una variabilità territoriale delle quote relative: mentre nel Mezzogiorno i trasferimenti rappresentano il 6,4 per cento degli accertamenti in entrata, nel Nord-ovest essi pesano il 3,4 per cento.

Analizzando la struttura delle entrate degli enti camerali si osserva che le entrate continuano ad essere, con il 94,5 del totale, la quota prevalente; gli enti dell'Italia nord-orientale e del Centro superano la media nazionale raggiungendo rispettivamente le quote del 96,8 per cento e del 97,1 per cento.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale la quota più elevata si riscontra nelle Camere di commercio



dell'Italia nord-occidentale (7,9 per cento) con 3,9 punti in più rispetto alla media nazionale.

La quota di entrate derivate da accensione di prestiti, nonostante sia quasi raddoppiata rispetto al 2001 raggiungendo l'1,5 per cento, continua ad essere bassa e solo gli enti dell'Italia meridionale ed insulare superano il valore nazionale raggiungendo il 2,8 per cento.

Confrontando i dati di struttura delle entrate con quelli dell'esercizio precedente, la quota delle entrate correnti è diminuita di 2,4 punti percentuali a livello nazionale; tale decremento ha interessato gli enti camerali del Nord-ovest (5,4 punti percentuali), del Centro (1,2 punti percentuali) e del Mezzogiorno (2,7 punti percentuali) un lieve aumento si è avuto solo nel Nord-est (0,8 punti percentuali).

L'incidenza delle entrate in conto capitale, dopo la diminuzione registrata nel 2001, è aumentata a livello nazionale di 1,7 punti percentuali; tale incremento, tuttavia, è il risultato di comportamenti diversificati: ad una significativa crescita di 5,5 punti percentuali negli enti dell'Italia nord-occidentale ha corrisposto per il Mezzogiorno ed il Centro un aumento molto più contenuto rispettivamente di 1,0 e 0,2 punti percentuali ed, infine, per l'Italia nord-orientale una diminuzione di 1,0 punti percentuali.

Il peso delle entrate per accensione di prestiti è aumentato a livello nazionale, rispetto all'anno precedente, di 0,7 punti percentuali e l'incremento ha interessato tutte le ripartizioni geografiche.

**Prospetto 3 – Capacità di riscossione (a) delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anni 2001 – 2002 (composizione percentuale)**

VOCI ECONOMICHE	Ripartizioni geografiche								Italia	
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		2001	2002
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002		
<b>Entrate correnti</b>	<b>90,5</b>	<b>90,5</b>	<b>88,3</b>	<b>90,9</b>	<b>80,7</b>	<b>83,8</b>	<b>77,2</b>	<b>80,0</b>	<b>84,4</b>	<b>86,4</b>
Entrate tributarie	95,7	95,9	92,7	94,3	86,3	90,1	84,3	86,0	90,0	91,6
<i>Diritti</i>	96,1	95,9	92,7	94,3	86,3	90,0	84,4	86,0	90,2	91,6
<i>Iva c/acquisti</i>	38,0	87,3	75,2	85,7	74,9	94,8	30,7	61,8	50,7	91,1
Entrate extra-tributarie	61,2	60,8	65,8	74,4	55,1	45,7	39,9	43,2	55,4	56,9
<i>di cui: contributi e trasferimenti</i>	58,2	62,5	68,5	77,1	35,6	52,0	37,0	40,7	48,4	55,7
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>78,8</b>	<b>97,1</b>	<b>64,3</b>	<b>83,9</b>	<b>45,5</b>	<b>48,1</b>	<b>71,4</b>	<b>44,3</b>	<b>67,0</b>	<b>82,6</b>
Trasferimenti	33,3	100,0	19,7	100,0	-	-	100,0	-	19,9	97,8
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali	79,9	98,6	99,7	86,8	84,6	58,5	52,7	77,7	88,4	94,9
Riscossione di crediti	75,8	73,3	56,1	54,1	43,8	46,5	72,4	35,4	60,4	45,6
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>0,4</b>	<b>4,4</b>	<b>100,0</b>	<b>27,7</b>	<b>1,8</b>	<b>83,5</b>	<b>99,8</b>	<b>85,1</b>	<b>36,5</b>	<b>59,5</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>88,9</b>	<b>89,8</b>	<b>87,3</b>	<b>90,6</b>	<b>79,9</b>	<b>83,2</b>	<b>77,4</b>	<b>79,3</b>	<b>83,6</b>	<b>85,8</b>

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le entrate riscosse in c/competenza e le entrate accertate.

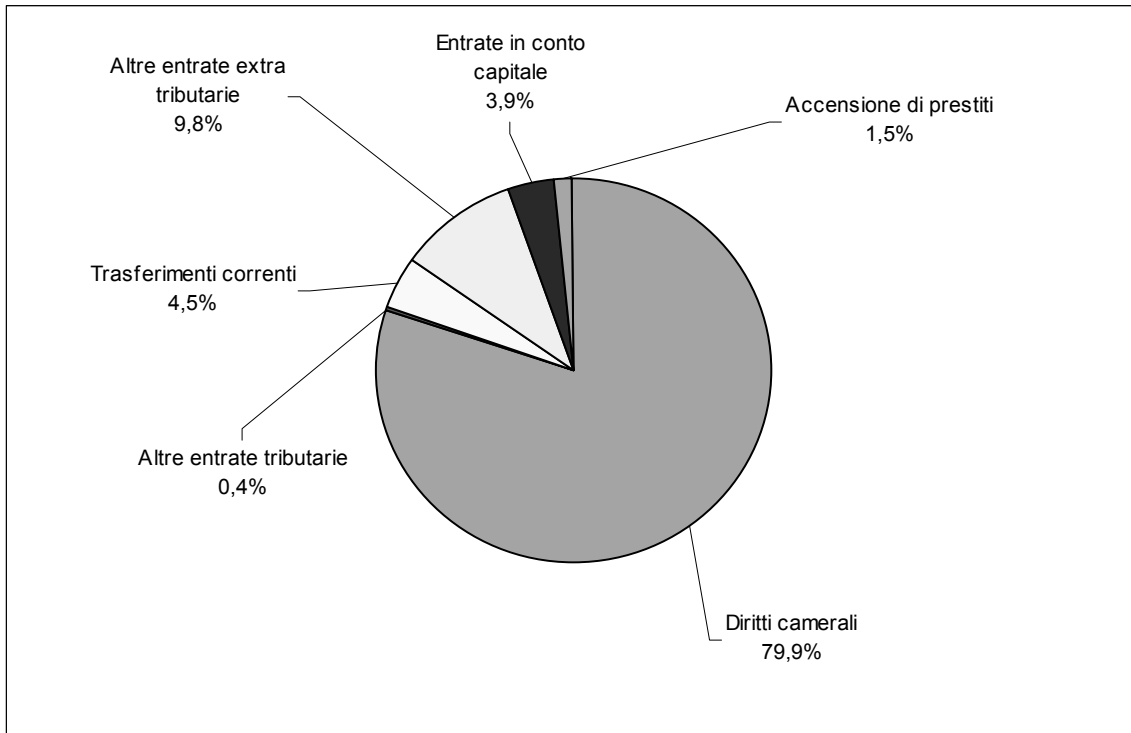
Nel prospetto 3, con riferimento ai dati di rendiconto dell'esercizio 2002, sono stati calcolati per ripartizione geografica e voce economica gli indicatori della capacità di riscossione, intesa come rapporto percentuale tra riscossioni in conto competenza ed accertamenti. A livello nazionale l'indicatore, per il totale delle entrate, si è attestato al livello di 85,8 per cento. A questo risultato generale hanno contribuito in misura differente i diversi titoli di entrata; infatti, se da un lato l'indicatore delle entrate correnti è risultato (86,4 per cento) più elevato di quello riferito al totale delle entrate, gli indicatori delle entrate in conto capitale e dell'accensione di prestiti sono stati inferiori, rispettivamente pari all'82,6 per cento e al 59,5 per cento.

Nel 2002 la capacità di riscossione nazionale continua ad aumentare (+2,2 punti percentuali) grazie alla crescita degli indicatori delle entrate correnti, delle entrate in conto capitale e dell'accensione dei prestiti.

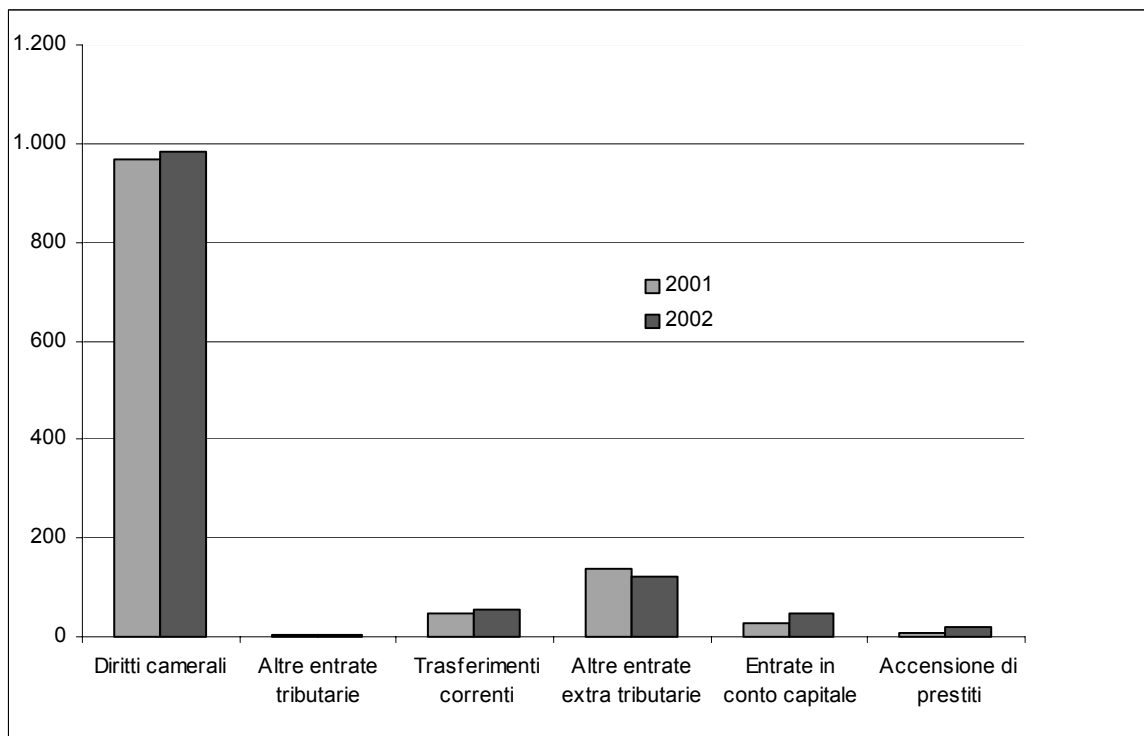
L'indicatore delle entrate correnti ha registrato un aumento di solo 2,0 punti percentuali mentre, in controtendenza con l'anno precedente, per le entrate in conto capitale l'indicatore ha segnato un aumento di 15,6 punti percentuali incremento ancora più elevato per le accensioni di prestiti pari, infatti, a 23,0 punti percentuali.

Tra le singole voci di entrata la capacità di riscossione più elevata, a livello nazionale, si è registrata per i

**Grafico 1 - Accertamenti delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per principali voci economiche - Anno 2002 (composizione percentuale)**



**Grafico 2 - Accertamenti delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per principali voci economiche - Anni 2001 - 2002 (valori in milioni di euro)**



trasferimenti in conto capitale (97,8 per cento) con un incremento rispetto all'anno precedente di 77,9 punti percentuali mentre nel 2001, nonostante una crescita dell'indicatore, i suddetti trasferimenti avevano registrato il valore più basso.

Analizzando la situazione degli enti camerali per ripartizioni geografiche, i valori più elevati delle capacità di riscossione sono stati osservati, come anche nel 2000 e nel 2001, in corrispondenza delle Camere di commercio del Nord-ovest (89,8 per cento) e del Nord-est (90,6 per cento), mentre per gli enti del Centro e del Mezzogiorno i valori rilevati (rispettivamente 83,2 per cento e 79,3 per cento) risultano di poco al di sotto della media nazionale.

In particolare, per le entrate correnti, la maggiore capacità di riscossione si è riscontrata tra gli enti dell'Italia nord-orientale (90,9 per cento) anche se una variazione positiva rispetto al valore dell'analogo indicatore del 2001 è stata realizzata dalla Camere di commercio di ogni ripartizione geografica tranne quelle del Nord-est il cui indicatore è rimasto costante.

Per le entrate in conto capitale la capacità di riscossione ha segnato una variazione positiva nelle Camere di commercio del Nord-ovest (+23,2 per cento), del Nord-est (+30,5 per cento) e del Centro (+5,7 per cento) mentre ha segnato una variazione negativa negli enti dell'Italia meridionale ed insulare (-38,0 per cento).

### 3.2 – Le spese

Nel 2002 sia gli impegni di spesa che i pagamenti in conto competenza degli enti camerali sono aumentati: i primi sono stati pari a 1.257 milioni di euro ed hanno segnato un incremento dell'11,8 per cento; i secondi sono ammontati a 849 milioni di euro realizzando un incremento del 12,3 per cento. In particolare, nell'Italia centrale la crescita è stata maggiore, sono cresciuti del 40,3 per cento gli impegni e del 36,4 per cento i pagamenti.

Considerando nel dettaglio gli impegni di spesa si osserva che l'aumento registrato rispetto all'esercizio precedente ha interessato sia le spese correnti (+5,1 per cento) che le spese in conto capitale (+70,0 per cento), mentre le uscite per il rimborso dei prestiti hanno avuto una diminuzione pari allo 0,6 per cento.

Riguardo alla spese correnti per tutte le ripartizioni geografiche la variazione rispetto al 2001 è risultata positiva oscillando tra l'1,5 per cento dell'Italia nord-orientale ed il 13,4 per cento dell'Italia centrale. Le spese in conto capitale sono aumentate in tutte le ripartizioni geografiche specialmente nell'Italia centrale (+241,8 per cento). L'aumento considerevole delle spese in conto capitale nel Centro è dovuto all'incremento delle partecipazioni azionarie e conferimenti (+1.049,4 per cento) determinato, nell'anno 2002, dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma che ha acquisito pacchetti azionari diversificati per lo sviluppo dell'economia del territorio.

Esaminando la struttura degli impegni di spesa, riportata nel Prospetto 5, si nota che anche nel 2002 le spese correnti, con una percentuale dell'80,4 per cento, hanno rappresentato la grande maggioranza del totale; le spese in conto capitale hanno pesato per il 16,2 per cento e quelle per il rimborso di prestiti per il 3,4 per cento. Il peso maggiore tra le spese correnti è rappresentato, come nell'esercizio precedente, dagli interventi di promozione economica (30,8 per cento), dalle spese di personale (27,9 per cento) e dall'acquisto di beni e servizi (18,1 per cento).

Tra le spese in conto capitale la quota più elevata è costituita nel 2002, proprio a causa degli investimenti della Camera di commercio di Roma sopra specificati, dalle partecipazioni azionarie e conferimenti che, con circa 98 milioni di euro, costituiscono il 48,3 di tali impegni ed il 7,8 per cento del totale delle spese. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, con 93 milioni di euro, costituiscono invece il 46,2 per cento di tali impegni e il 7,5 per cento del totale delle spese con un aumento di 0,7 punti percentuali.

Rispetto all'esercizio precedente ci sono state importanti variazioni di quote: le spese correnti hanno registrato una diminuzione del loro peso pari al 6,1 per cento, quelle per il rimborso di prestiti pari al 10,5 per cento mentre le spese in conto capitale hanno incrementato il loro peso del 52,8 per cento.

La capacità di spesa, misurata da rapporto percentuale tra i pagamenti di competenza e i corrispondenti impegni è risultata del 67,5 per cento a livello nazionale, in aumento di 0,3 punti percentuali rispetto al livello raggiunto nel 2001 (Prospetto 6). A tale risultato hanno contribuito sia le spese di parte corrente, con un valore dell'indicatore pari a 71,3 per cento, aumentato di 1,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente, sia le spese per rimborso di prestiti cresciute di 11,2 punti percentuali. Per le spese in conto capitale l'indicatore è del 46,2 per cento in diminuzione di 0,7 punti percentuali rispetto al 2001.

**Prospetto 4 – Impegni e pagamenti delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anno 2002 (valori in migliaia di euro)**

VOCI ECONOMICHE	Ripartizioni geografiche									
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2002	2002/ 2001	2002	2002/ 2001	2002	2002/ 2001	2002	2002/ 2001	2002	2002/ 2001
<b>IMPEGNI</b>										
<b>Spese correnti</b>	<b>293.752</b>	<b>1,5</b>	<b>236.027</b>	<b>2,4</b>	<b>221.617</b>	<b>13,4</b>	<b>259.533</b>	<b>5,2</b>	<b>1.010.929</b>	<b>5,1</b>
Spese di personale	87.558	0,7	75.245	1,9	71.367	9,1	116.276	2,9	350.446	3,3
Acquisto di beni e servizi	75.943	-2,6	55.683	8,0	46.337	10,9	50.104	-3,3	228.067	2,2
<i>Spese per organi istituzionali</i>	5.417	60,3	5.787	-15,7	5.646	60,7	9.270	33,6	26.120	26,2
<i>Spese varie di funzionamento dell'ente</i>	42.653	2,8	30.708	12,9	23.483	9,2	22.347	-10,7	119.191	3,4
<i>Spese per automazione dei servizi</i>	23.270	-17,9	13.023	-1,7	12.622	-5,0	13.231	-14,8	62.146	-11,8
<i>Altre spese per acquisto di beni e servizi</i>	4.603	-2,9	6.165	44,3	4.586	32,5	5.256	22,3	20.610	22,9
Oneri finanziari e fiscali	13.381	-1,6	9.193	-2,0	7.696	11,0	8.074	1,3	38.344	1,2
Interventi di promozione economica	114.596	5,3	93.771	-0,3	94.229	18,2	83.946	15,2	386.542	8,7
<i>Quote associative a organi del sistema camerale</i>	30.128	1,4	18.029	-6,0	21.607	21,4	24.402	0,3	94.166	3,5
<i>Iniziative di promozione ed informazione economica</i>	84.468	6,8	75.742	1,2	72.622	17,2	59.544	22,6	292.376	10,5
Altre spese correnti	2.274	10,3	2.135	28,8	1.988	23,0	1.133	6,6	7.530	17,7
<i>di cui: Iva c/vendite</i>	1.045	9,7	792	-4,8	553	27,4	52	-84,4	2.442	-4,3
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>49.972</b>	<b>18,9</b>	<b>33.714</b>	<b>22,0</b>	<b>96.237</b>	<b>241,8</b>	<b>23.176</b>	<b>7,1</b>	<b>203.099</b>	<b>70,0</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	29.648	-1,9	16.853	38,5	32.246	69,3	15.009	-2,7	93.756	22,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti	18.226	89,7	15.556	111,9	58.561	1049,4	5.713	47,3	98.056	278,2
Concessione di crediti ed anticipazioni	2.098	-4,4	1.305	-83,9	5.430	35,5	2.454	5,1	11.287	-32,3
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>16.566</b>	<b>88,5</b>	<b>4.732</b>	<b>-70,7</b>	<b>5.338</b>	<b>-20,0</b>	<b>16.242</b>	<b>40,9</b>	<b>42.878</b>	<b>-0,6</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>360.290</b>	<b>5,9</b>	<b>274.473</b>	<b>0,1</b>	<b>323.192</b>	<b>40,3</b>	<b>298.951</b>	<b>6,8</b>	<b>1.256.906</b>	<b>11,8</b>
<b>PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA</b>										
<b>Spese correnti</b>	<b>209.881</b>	<b>1,8</b>	<b>171.461</b>	<b>8,8</b>	<b>154.636</b>	<b>20,2</b>	<b>184.817</b>	<b>3,9</b>	<b>720.795</b>	<b>7,5</b>
Spese di personale	77.358	0,8	66.992	1,5	61.875	8,1	101.673	1,6	307.898	2,6
Acquisto di beni e servizi	57.192	-7,7	42.858	9,6	32.440	11,0	35.387	0,8	167.877	1,5
<i>Spese per organi istituzionali</i>	3.540	95,1	3.958	-25,3	3.697	76,7	6.717	61,7	17.912	34,1
<i>Spese varie di funzionamento dell'ente</i>	34.136	1,5	25.135	16,7	18.086	10,7	16.255	-1,8	93.612	6,3
<i>Spese per automazione dei servizi</i>	16.438	-31,2	9.422	-4,8	8.030	-9,6	9.470	-20,1	43.360	-20,5
<i>Altre spese per acquisto di beni e servizi</i>	3.078	17,4	4.343	82,8	2.627	38,7	2.945	16,1	12.993	37,8
Oneri finanziari e fiscali	10.987	-7,7	8.092	-4,2	5.552	9,8	6.627	1,4	31.258	-2,2
Interventi di promozione economica	62.345	15,2	51.955	21,2	53.131	48,7	40.169	12,7	207.600	23,3
<i>Quote associative a organi del sistema camerale</i>	28.171	57,8	17.474	57,3	20.576	106,2	18.690	34,6	84.911	60,7
<i>Iniziative di promozione ed informazione economica</i>	34.174	-5,8	34.481	8,5	32.555	26,5	21.479	-1,3	122.689	6,2
Altre spese correnti	1.999	40,4	1.564	42,4	1.638	19,4	961	64,3	6.162	37,6
<i>di cui: Iva c/vendite</i>	921	8,9	643	-5,9	430	23,2	31	-82,4	2.025	-1,4
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>24.998</b>	<b>41,0</b>	<b>23.940</b>	<b>40,7</b>	<b>37.389</b>	<b>266,6</b>	<b>7.420</b>	<b>-33,4</b>	<b>93.747</b>	<b>67,2</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.137	-37,6	9.696	170,5	19.177	363,3	3.724	-46,9	38.734	57,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti	17.010	183,3	13.080	141,9	13.426	426,1	1.679	-27,0	45.195	177,9
Concessione di crediti ed anticipazioni	1.851	-2,5	1.164	-85,5	4.786	36,4	2.017	10,5	9.818	-35,6
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>15.551</b>	<b>110,7</b>	<b>4.187</b>	<b>-53,3</b>	<b>4.659</b>	<b>-13,6</b>	<b>9.871</b>	<b>25,1</b>	<b>34.268</b>	<b>15,7</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>250.430</b>	<b>8,3</b>	<b>199.588</b>	<b>8,8</b>	<b>196.684</b>	<b>36,4</b>	<b>202.108</b>	<b>2,6</b>	<b>848.810</b>	<b>12,3</b>

L'indicatore è più elevato nel Nord-est (72,7 per cento) e nel Nord-ovest (69,5 per cento) mentre è contenuto nel Mezzogiorno (67,6 per cento) e nel Centro (60,9 per cento); rispetto all'anno precedente l'indicatore per il totale della spesa è aumentato nel Nord-est (+5,8 punti percentuali) e nel Nord-ovest (+1,5 punti percentuali) mentre è diminuito nel Mezzogiorno (-2,8 punti percentuali) e nel Centro (-1,7 punti percentuali).

**Prospetto 5 – Spese impegnate delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anni 2001 – 2002 (composizione percentuale)**

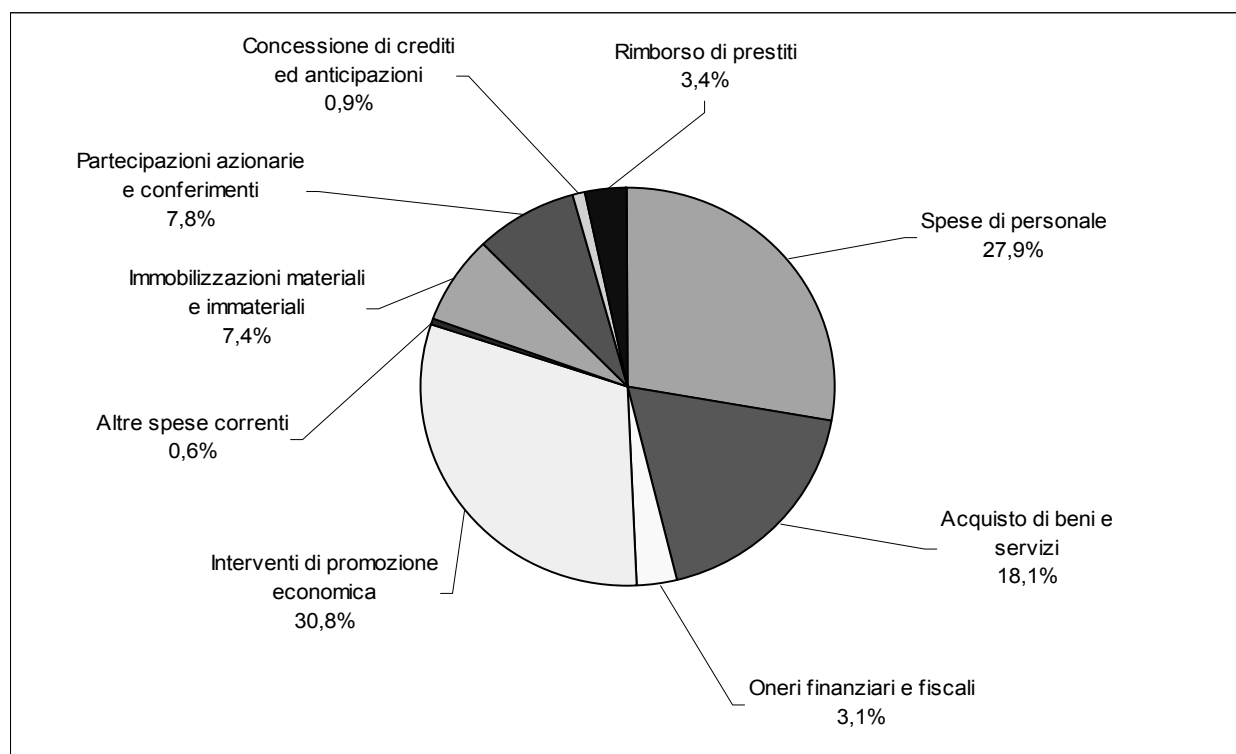
VOCI ECONOMICHE	Ripartizioni geografiche								Italia	
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		2001	2002
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002		
<b>Spese correnti</b>	<b>85,1</b>	<b>81,5</b>	<b>84,0</b>	<b>86,0</b>	<b>84,9</b>	<b>68,6</b>	<b>88,2</b>	<b>86,8</b>	<b>85,6</b>	<b>80,4</b>
Spese di personale	25,6	24,3	26,9	27,4	28,5	22,1	40,5	38,9	30,2	27,9
Acquisto di beni e servizi	22,9	21,1	18,8	20,3	18,1	14,3	18,5	16,8	19,8	18,1
<i>Spese per organi istituzionali</i>	1,0	1,5	2,5	2,1	1,5	1,7	2,5	3,1	1,8	2,1
<i>Spese varie di funzionamento dell'ente</i>	12,2	11,8	9,9	11,2	9,3	7,3	8,9	7,5	10,2	9,5
<i>Spese per automazione dei servizi</i>	8,3	6,5	4,8	4,7	5,8	3,9	5,6	4,4	6,3	4,9
<i>Altre spese per acquisto di beni e servizi</i>	1,4	1,3	1,6	2,3	1,5	1,4	1,5	1,8	1,5	1,6
Oneri finanziari e fiscali	4,0	3,7	3,4	3,3	3,0	2,4	2,8	2,7	3,4	3,1
Interventi di promozione economica	32,0	31,8	34,3	34,2	34,6	29,2	26,0	28,1	31,6	30,8
<i>Quote associative a organi del sistema camerale</i>	8,7	8,4	7,0	6,6	7,7	6,7	8,7	8,2	8,1	7,5
<i>Iniziativa di promozione ed informazione economica</i>	23,3	23,4	27,3	27,6	26,9	22,5	17,3	19,9	23,5	23,3
Altre spese correnti	0,6	0,6	0,6	0,8	0,7	0,6	0,4	0,4	0,6	0,5
<i>di cui: Iva c/vendite</i>	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,1	-	0,2	0,2
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>12,3</b>	<b>13,9</b>	<b>10,1</b>	<b>12,3</b>	<b>12,2</b>	<b>29,8</b>	<b>7,7</b>	<b>7,8</b>	<b>10,6</b>	<b>16,2</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8,9	8,2	4,4	6,1	8,3	10,0	5,5	5,0	6,8	7,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2,8	5,1	2,7	5,7	2,2	18,1	1,4	1,9	2,3	7,8
Concessione di crediti ed anticipazioni	0,6	0,6	3,0	0,5	1,7	1,7	0,8	0,9	1,5	0,9
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>2,6</b>	<b>4,6</b>	<b>5,9</b>	<b>1,7</b>	<b>2,9</b>	<b>1,6</b>	<b>4,1</b>	<b>5,4</b>	<b>3,8</b>	<b>3,4</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>30,1</b>	<b>29,1</b>	<b>24,0</b>	<b>23,3</b>	<b>20,3</b>	<b>21,9</b>	<b>25,6</b>	<b>25,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Spese di personale	25,6	25,0	21,8	21,5	19,3	20,4	33,3	33,1	100,0	100,0
Acquisto di beni e servizi	34,9	33,3	23,2	24,4	18,7	20,3	23,2	22,0	100,0	100,0
<i>Spese per organi istituzionali</i>	16,3	20,7	33,2	22,2	17,0	21,6	33,5	35,5	100,0	100,0
<i>Spese varie di funzionamento dell'ente</i>	36,0	35,8	23,6	25,8	18,7	19,7	21,7	18,7	100,0	100,0
<i>Spese per automazione dei servizi</i>	40,3	37,4	18,7	21,0	18,9	20,3	22,1	21,3	100,0	100,0
<i>Altre spese per acquisto di beni e servizi</i>	28,3	22,3	25,5	29,9	20,6	22,2	25,6	25,6	100,0	100,0
Oneri finanziari e fiscali	35,9	34,9	24,8	24,0	18,3	20,1	21,0	21,0	100,0	100,0
Interventi di promozione economica	30,6	29,6	26,5	24,3	22,4	24,4	20,5	21,7	100,0	100,0
<i>Quote associative a organi del sistema camerale</i>	32,6	32,0	21,1	19,1	19,6	22,9	26,7	26,0	100,0	100,0
<i>Iniziativa di promozione ed informazione economica</i>	29,9	28,9	28,3	25,9	23,4	24,8	18,4	20,4	100,0	100,0
Altre spese correnti	32,2	30,2	25,9	28,4	25,3	26,4	16,6	15,0	100,0	100,0
<i>di cui: Iva c/vendite</i>	37,3	42,8	32,7	32,5	17,0	22,6	13,0	2,1	100,0	100,0
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>35,2</b>	<b>24,6</b>	<b>23,1</b>	<b>16,6</b>	<b>23,6</b>	<b>47,4</b>	<b>18,1</b>	<b>11,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	39,3	31,6	15,8	18,0	24,8	34,4	20,1	16,0	100,0	100,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti	37,1	18,6	28,2	15,9	19,7	59,7	15,0	5,8	100,0	100,0
Concessione di crediti ed anticipazioni	13,2	18,6	48,7	11,6	24,1	48,1	14,0	21,7	100,0	100,0
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>20,4</b>	<b>38,6</b>	<b>37,4</b>	<b>11,0</b>	<b>15,5</b>	<b>12,4</b>	<b>26,7</b>	<b>38,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>30,2</b>	<b>28,7</b>	<b>24,4</b>	<b>21,8</b>	<b>20,5</b>	<b>25,7</b>	<b>24,9</b>	<b>23,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Prospetto 6 – Capacità di spesa (a) delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anni 2001 – 2002 (composizione percentuale)**

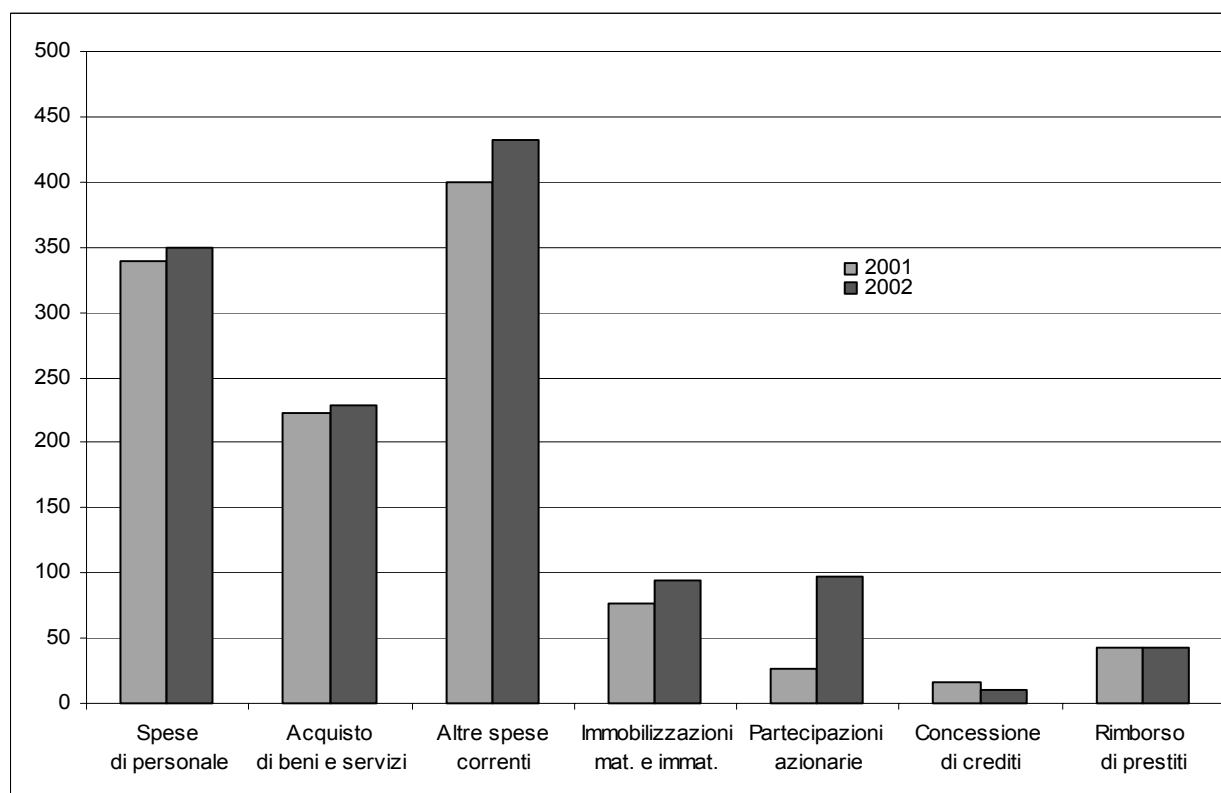
VOCI ECONOMICHE	Ripartizioni geografiche								Italia	
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno		2001	2002
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002		
<b>Spese correnti</b>	<b>71,2</b>	<b>71,4</b>	<b>68,3</b>	<b>72,6</b>	<b>65,8</b>	<b>69,8</b>	<b>72,1</b>	<b>71,2</b>	<b>69,7</b>	<b>71,3</b>
Spese di personale	88,3	88,4	89,4	89,0	87,5	86,7	88,6	87,4	88,5	87,9
Acquisto di beni e servizi	79,5	75,3	75,8	77,0	69,9	70,0	67,8	70,6	74,1	73,6
<i>Spese per organi istituzionali</i>	53,7	65,4	77,2	68,4	59,5	65,5	59,9	72,5	64,5	68,6
<i>Spese varie di funzionamento dell'ente</i>	81,1	80,0	79,2	81,9	76,0	77,0	66,1	72,7	76,4	78,5
<i>Spese per automazione dei servizi</i>	84,2	70,6	74,7	72,4	66,9	63,6	76,3	71,6	77,4	69,8
<i>Altre spese per acquisto di beni e servizi</i>	55,3	66,9	55,6	70,4	54,7	57,3	59,0	56,0	56,2	63,0
Oneri finanziari e fiscali	87,5	82,1	90,1	88,0	72,9	72,1	82,0	82,1	84,3	81,5
Interventi di promozione economica	49,7	54,4	45,6	55,4	44,8	56,4	48,9	47,9	47,4	53,7
<i>Quote associative a organi del sistema camerale</i>	60,1	93,5	57,9	96,9	56,1	95,2	57,1	76,6	58,1	90,2
<i>Iniziativa di promozione ed informazione economica</i>	45,8	40,5	42,4	45,5	41,5	44,8	44,8	36,1	43,7	42,0
Altre spese correnti	69,1	87,9	66,2	73,2	84,9	82,4	55,1	84,8	70,0	81,8
<i>di cui: Iva c/vendite</i>	88,8	88,1	82,1	81,2	80,4	77,7	52,8	60,6	80,5	82,9
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>42,2</b>	<b>50,0</b>	<b>61,6</b>	<b>71,0</b>	<b>36,2</b>	<b>38,9</b>	<b>51,5</b>	<b>32,0</b>	<b>46,9</b>	<b>46,2</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	32,5	20,7	29,5	57,5	21,7	59,5	45,5	24,8	32,0	41,3
Partecipazioni azionarie e conferimenti	62,5	93,3	73,6	84,1	50,1	22,9	59,3	29,4	62,7	46,1
Concessione di crediti ed anticipazioni	86,5	88,2	98,8	89,2	87,5	88,1	78,2	82,2	91,6	87,0
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>84,0</b>	<b>93,9</b>	<b>55,5</b>	<b>88,5</b>	<b>80,8</b>	<b>87,3</b>	<b>68,4</b>	<b>60,8</b>	<b>68,7</b>	<b>79,9</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>68,0</b>	<b>69,5</b>	<b>66,9</b>	<b>72,7</b>	<b>62,6</b>	<b>60,9</b>	<b>70,4</b>	<b>67,6</b>	<b>67,2</b>	<b>67,5</b>

(a) La capacità di spesa è misurata dal rapporto tra pagamenti in c/competenza e i corrispondenti impegni.

**Grafico 3 - Impegni delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per principali voci economiche - Anno 2002 (composizione percentuale)**



**Grafico 4 - Impegni delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per le principali voci economiche - Anni 2001 - 2002 (valori in milioni di euro)**



### 3.3 – I principali risultati sulla gestione

Il prospetto 7 analizza le componenti attive e passive del bilancio finanziario di competenza, distinte secondo la loro natura economica.

Nella parte corrente è evidente la sistematica formazione di avanzi finanziari, ormai stabilizzati, nel tempo, che consentono di finanziare quella parte di spesa in c/capitale non coperta da entrate straordinarie o da risorse derivanti dall'indebitamento esterno.

**Prospetto 7 – Conto delle entrate e delle spese delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura secondo la classificazione economica. Accertamenti e impegni - Anni 2000-2002 (in migliaia di euro)**

ENTRATE	2000	2001	2002	SPESE	2000	2001	2002
PARTE CORRENTE							
Entrate tributarie	904.886	970.977	989.144	Spese di personale	322.288	339.195	350.446
<i>Diritti</i>	<i>899.440</i>	<i>966.688</i>	<i>984.267</i>	Acquisto di beni e servizi	213.522	223.117	228.067
<i>Iva c/acquisti</i>	<i>5.446</i>	<i>4.289</i>	<i>4.877</i>	Oneri finanziari e fiscali	30.459	37.885	38.344
Entrate extra-tributarie	155.134	188.479	176.511	Interventi di promozione economica	330.453	355.519	386.542
<i>di cui: contributi e trasferimenti</i>	<i>47.023</i>	<i>48.980</i>	<i>55.032</i>	Altre spese correnti	7.448	6.398	7.530
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.060.020</b>	<b>1.159.456</b>	<b>1.165.655</b>	<b>Totale spese correnti</b>	<b>904.170</b>	<b>962.114</b>	<b>1.010.929</b>
Disavanzo	-	-	-	Avanzo	155.850	197.342	154.726
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.060.020</b>	<b>1.159.456</b>	<b>1.165.655</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.060.020</b>	<b>1.159.456</b>	<b>1.165.655</b>
CONTO CAPITALE							
Trasferimenti	2.076	4.342	764	Immobilizzazioni materiali e immateriali	58.890	76.864	93.756
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali	52.596	12.741	36.249	Partecipazioni azionarie e conferimenti	41.564	25.925	98.056
Riscossione di crediti	7.390	10.133	12.297	Concessione di crediti ed anticipazioni	7.886	16.663	11.287
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>62.063</b>	<b>27.216</b>	<b>49.310</b>	<b>Totale spese in c/capitale</b>	<b>108.340</b>	<b>119.452</b>	<b>203.099</b>
Disavanzo	46.277	92.236	153.789	Avanzo			
<b>Totale a pareggio</b>	<b>108.340</b>	<b>119.452</b>	<b>203.099</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>108.340</b>	<b>119.452</b>	<b>203.099</b>
TOTALE							
<b>Accertamenti</b>	<b>1.122.083</b>	<b>1.186.672</b>	<b>1.214.965</b>	<b>Impegni</b>	<b>1.012.510</b>	<b>1.081.566</b>	<b>1.214.028</b>
Disav. tra entrate e spese finali	-	-	-	Av. tra entrate e spese finali	109.573	105.106	937
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>30.855</b>	<b>9.494</b>	<b>18.012</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>44.827</b>	<b>43.138</b>	<b>42.878</b>

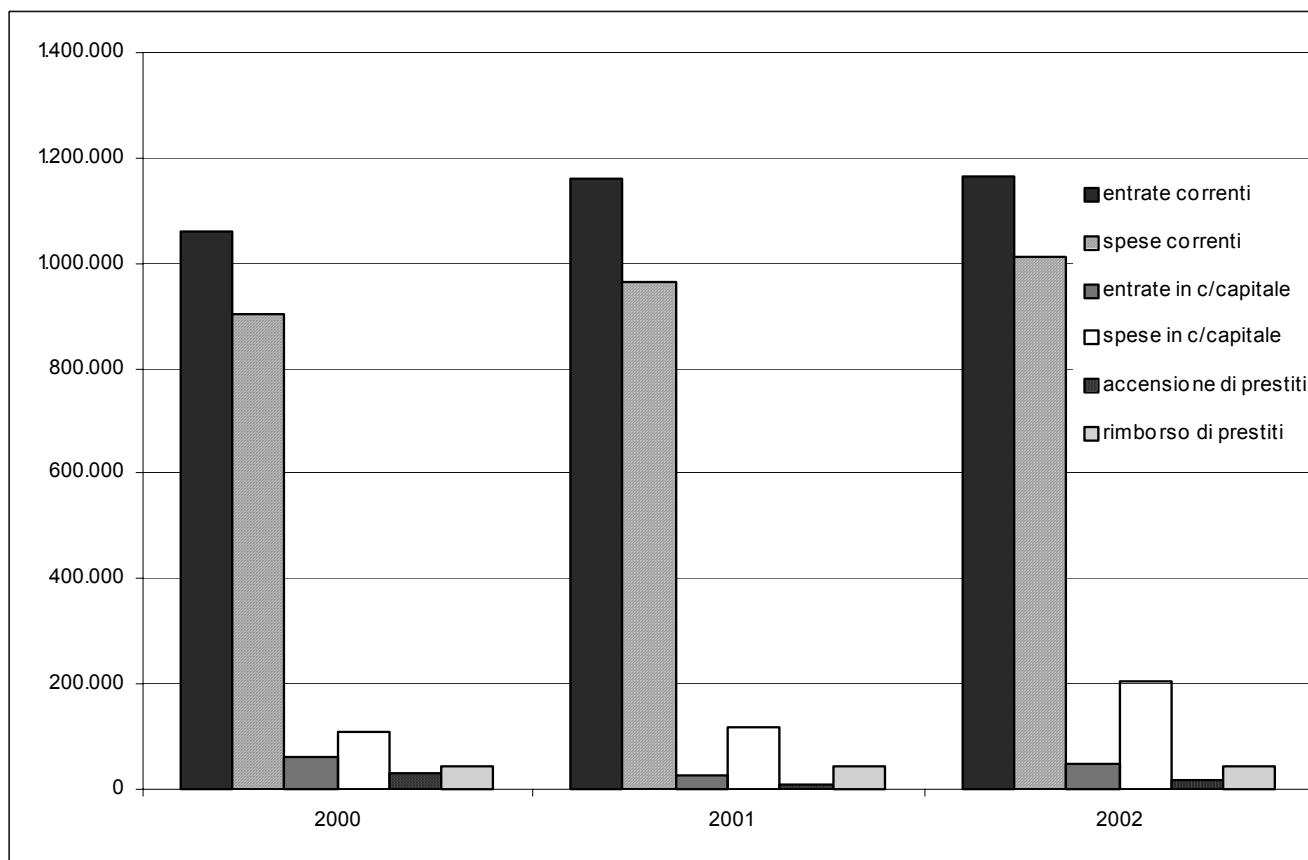
Il disavanzo nella parte in conto capitale è generato essenzialmente dagli investimenti immobiliari e, soprattutto, da quelli mobiliari.

L'investimento in partecipazioni e conferimenti, oltre che costituire un efficace supporto allo sviluppo delle imprese localizzate sul territorio in cui agisce la Camera di commercio, costituisce un ottimo impiego per la liquidità generata nel corso dell'esercizio per effetto della gestione.

Nel 2002 la gestione corrente in conto capitale si è chiusa con un avanzo di 937 milioni di euro, che, a differenza di precedenti esercizi in cui l'avanzo della parte corrente e in c/capitale copriva abbondantemente la spesa per rimborso di prestiti, è risultato solo in parte sufficiente per rimborsare i prestiti accessi nel corso dell'esercizio 2002 e di quelli precedenti. L'ammontare del rimborso di prestiti risulta aver raggiunto un livello ormai stabilizzato, che si aggira da diversi anni intorno ai 40.000 milioni di euro.



**Grafico 5 - Confronto gestione corrente e in conto capitale delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura - Anni 2000-2001-2002 (valori in migliaia di euro)**



In conclusione, se si considera che la gestione del 2002 ha permesso, con un modesto ricorso all'indebitamento, di rimborsare la consueta quota di prestiti e di fare investimenti significativi in valori mobiliari ed immobiliari, deve senz'altro ritenersi essere stata un'ottima gestione.

#### 4 - Situazione del personale al 31 dicembre 2002

Alla fine dell'esercizio di riferimento la forza di lavoro delle Camere di commercio era costituita da 9.072 unità, di cui 8.630 dipendenti a tempo indeterminato e 442 a tempo determinato (Prospetto 7)<sup>1</sup>.

La flessione dello 0,2 per cento, a livello nazionale, rispetto all'anno precedente è il risultato della diminuzione verificatasi negli enti camerali del Centro (-3,5 per cento) e del Nord-ovest (-1,6 per cento) non compensata dagli aumenti del Nord-est (+2,2, per cento) e del Mezzogiorno (+1,7 per cento).

La causa di questa flessione è da attribuirsi ad una consistente diminuzione del personale a tempo determinato che solo negli enti camerali del Nord-est è stata compensata da una crescita del personale a tempo indeterminato. La flessione del lavoro a tempo determinato è legata anche all'utilizzo da parte degli enti camerali di personale selezionato da Agenzie per il lavoro interinale per permanenze medie di due o tre mesi, a copertura di punte di intensa attività.

A livello nazionale il personale maschile, raggiungendo un peso del 41,5 per cento, vede ridursi la sua quota del 2,6 per cento mentre la componente femminile cresce dell'1,9 per cento, raggiungendo un peso complessivo del 58,5 per cento.

Analizzando la composizione del personale rispetto alla posizione lavorativa emerge che a livello nazionale il personale a tempo determinato raggiunge un peso del 4,9 per cento sul totale dei dipendenti con una diminuzione rispetto al 2001 di 2,4 punti percentuali.

All'interno delle singole ripartizioni solo nell'Italia meridionale ed insulare il peso del personale a tempo determinato, pari al 2,8 per cento, risulta inferiore al dato nazionale, mentre nell'Italia nord orientale raggiunge il valore massimo con il 6,6 per cento.

Analizzando la distribuzione territoriale del personale delle Camere di commercio si nota infine che sia nell'Italia nord-occidentale che in quella centrale si registra una diminuzione pari rispettivamente al -1,4 per cento e al -3,3 per cento mentre nell'Italia nord-orientale si ha un aumento del 2,1 per cento e nell'Italia meridionale ed insulare dell'1,9 per cento.

---

<sup>1</sup> La distinzione del personale in a tempo indeterminato e a tempo determinato è stata adottata per la prima volta con la rilevazione relativa al 2001.

**Prospetto 8 - Dipendenti al 31 dicembre 2002 delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per ripartizione geografica, sesso e posizione lavorativa**

POSIZIONE LAVORATIVA	Ripartizioni geografiche								Italia	
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Mezzogiorno			
	2002	2002 2001	2002	2002 2001	2002	2002 2001	2002	2002 2001	2002	2002 2001
<b>VALORI ASSOLUTI</b>										
Maschi e femmine										
A tempo indeterminato	2.388	0,4	2.079	7,9	1.781	0,7	2.382	1,1	8.630	2,4
A tempo determinato	170	-23,4	111	-48,6	93	-46,6	68	25,9	442	-33,6
<b>Totale</b>	<b>2.558</b>	<b>-1,6</b>	<b>2.190</b>	<b>2,2</b>	<b>1.874</b>	<b>-3,5</b>	<b>2.450</b>	<b>1,7</b>	<b>9.072</b>	<b>-0,2</b>
di cui femmine										
A tempo indeterminato	1.562	2,0	1.326	14,8	1.033	1,6	1.053	0,9	4.974	4,8
A tempo determinato	130	-18,8	90	-39,6	63	-47,9	50	28,2	333	-29,0
<b>Totale</b>	<b>1.692</b>	<b>0,0</b>	<b>1.416</b>	<b>8,6</b>	<b>1.096</b>	<b>-3,7</b>	<b>1.103</b>	<b>1,8</b>	<b>5.307</b>	<b>1,7</b>
<b>COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SESSO</b>										
Maschi										
A tempo indeterminato	34,6	-2,8	36,2	-9,5	42,0	-1,2	55,8	0,2	42,4	-3,0
A tempo determinato	1,7	-34,6	18,9	-39,0	32,3	5,9	26,5	-4,7	24,7	-16,6
<b>Totale</b>	<b>33,9</b>	<b>-2,9</b>	<b>35,3</b>	<b>-9,7</b>	<b>41,5</b>	<b>0,2</b>	<b>55,0</b>	<b>0,0</b>	<b>41,5</b>	<b>-2,6</b>
Femmine										
A tempo indeterminato	65,4	1,6	63,8	6,3	58,0	0,9	44,2	-0,2	57,6	2,3
A tempo determinato	76,5	6,1	81,1	17,4	67,7	-2,6	73,5	1,8	75,3	7,0
<b>Totale</b>	<b>66,1</b>	<b>1,5</b>	<b>64,7</b>	<b>6,2</b>	<b>58,5</b>	<b>-0,2</b>	<b>45,0</b>	<b>0,0</b>	<b>58,5</b>	<b>1,9</b>
<b>COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER POSIZIONE LAVORATIVA</b>										
Maschi e femmine										
A tempo indeterminato	93,4	2,1	94,9	5,6	95,0	4,4	97,2	-0,6	95,1	2,6
A tempo determinato	6,6	-22,4	5,1	-49,5	5,0	-44,4	2,8	27,3	4,9	-32,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>
di cui femmine										
A tempo indeterminato	92,3	2,0	93,6	5,6	94,3	5,5	95,5	-0,9	93,7	3,0
A tempo determinato	7,7	-18,9	6,4	-43,9	5,7	-94,6	4,5	25,0	6,3	-30,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>
<b>DISTRIBUZIONE TERRITORIALE</b>										
Maschi e femmine										
A tempo indeterminato	27,7	-1,8	24,1	5,2	20,6	-1,9	27,6	-1,1	100,0	0,0
A tempo determinato	38,5	15,6	25,1	-22,5	21,0	-19,5	15,4	90,1	100,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>28,2</b>	<b>-1,4</b>	<b>24,1</b>	<b>2,1</b>	<b>20,7</b>	<b>-3,3</b>	<b>27,0</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>	<b>0,0</b>
di cui femmine										
A tempo indeterminato	31,4	-2,8	26,7	9,9	20,8	-2,8	21,2	-3,6	100,0	0,0
A tempo determinato	39,0	14,4	27,0	-15,1	18,9	-26,7	15,0	80,7	100,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>31,9</b>	<b>-1,5</b>	<b>26,7</b>	<b>6,8</b>	<b>20,7</b>	<b>-5,0</b>	<b>20,8</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>	<b>0,0</b>



## Glossario

- Accensione di prestiti:** l'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o "patrimoniali", con esclusione quindi di quelle di durata inferiore all'anno.
- Accertamento:** l'operazione giuridico-contabile con cui l'Amministrazione appura la ragione del credito, il soggetto debitore ed il relativo ammontare da iscrivere come competenza dell'esercizio. Costituisce la prima fase della procedura di acquisizione delle entrate.
- Azienda speciale:** l'ente strumentale della Camera di commercio, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale. Regolato da statuto, vi si ricorre in virtù della rilevanza economica ed imprenditoriale del servizio da gestire.
- Avanzo e disavanzo complessivo:** il risultato differenziale tra le operazioni di entrata e di spesa complessive. Esso emerge solo in sede di esecuzione o di gestione del bilancio (sia di competenza che di cassa) e misura l'eccedenza (avanzo) o l'insufficienza (disavanzo) delle risorse acquisibili o acquisite rispetto agli impieghi effettuabili o effettuati (rispettivamente per le dotazioni di competenza e cassa).
- Bilancio (bilancio annuale di previsione):** il bilancio finanziario che registra in termini previsionali le operazioni di entrata e di uscita monetarie nelle quali si estrinseca l'attività gestionale del soggetto pubblico (Stato ed altri enti pubblici). I bilanci di tutti gli enti pubblici sono stati uniformati con la legge n. 468 del 1978 (articoli 1 e 25) con riferimento sia alla struttura, sia al sistema di registrazione delle operazioni. In relazione a quest'ultimo aspetto, le operazioni di acquisizione delle entrate e di esecuzione delle spese vengono previste nel Bilancio:
- sia nella fase di diritto, vale a dire dell'accertamento e dell'impegno ("Bilancio di competenza");
  - sia nella fase di fatto, vale a dire dell'incasso e del pagamento ("Bilancio di cassa").
- Bilancio consuntivo:** il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi), distintamente per titoli, categorie e capitoli.
- Capacità di riscossione:** il rapporto percentuale tra le riscossioni relative alla competenza di esercizio e gli accertamenti.
- Capacità di spesa:** il rapporto percentuale tra gli impegni ed i pagamenti relativi alla competenza di esercizio.
- Cassa:** l'insieme delle somme effettivamente riscosse o pagate durante l'esercizio, indipendentemente dal fatto che siano state accertate o impegnate in altri esercizi.
- Categoria:** l'aggregazione di più capitoli di bilancio aventi oggetto omogeneo. Per l'entrata le categorie sono raggruppamenti di capitoli riferentisi a cespiti aventi "natura" simile. Esse realizzano una classificazione di tipo "giuridico-finanziario". Per la spesa, le categorie sono raggruppamenti di capitoli aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Esse realizzano una classificazione di tipo economico volta all'inserimento dei bilanci pubblici nei conti economici nazionali.
- Classificazione economica:** i criteri di aggregazione delle spese secondo la loro natura economica, Con essa la spesa viene ripartita in Titoli e Categorie, che sono evidenziati nei singoli stati di previsione, oltreché nei riassunti che li corredano (vedi Categoria).
- Classificazione funzionale:** i criteri di aggregazione delle spese in base alle finalità cui sono destinate. Con essa la spesa viene ripartita in Sezioni che vengono evidenziate soltanto nei riassunti che corredano ciascuno stato di previsione.
- Competenza:** le entrate che l'Ente ha diritto a riscuotere e le spese che si è impegnato ad erogare durante l'esercizio finanziario, indipendentemente dal fatto che verranno in esso effettivamente riscosse o pagate.
- Contabilità speciali:** i conti aperti, previa autorizzazione della Direzione generale del Tesoro, presso le Sezioni provinciali di Tesoreria per ricevere i versamenti fatti da amministrazioni o funzionari statali, nonché da enti e da organismi pubblici, per costituire le disponibilità di cui poter disporre mediante ordini di pagamento. Salvo deroghe di legge, in generale non possono esservi versati fondi provenienti dal bilancio dello Stato.

**Credito:** la quota delle entrate accertate e non riscosse che si sono tradotte in proventi alla fine dell'esercizio.

**Debito:** la quota delle spese impegnate e non pagate che si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio.

**Debito consolidato:** i debiti (titoli) per i quali lo Stato non si impegna a rimborsarne il valore a data certa, ma solo al pagamento degli interessi in misura fissa.

**Debito fluttuante:** l'insieme dei debiti dell'Ente aventi scadenza non superiore a dodici mesi, quali Bot e prestiti presso la Banca d'Italia o altri Istituti di credito.

**Disavanzo primario:** il disavanzo delle operazioni correnti al netto della spesa per interessi.

**Excelsior:** il sistema informativo per l'occupazione e la formazione. Le informazioni sulla domanda di lavoro espressa dalle imprese vengono raccolte ed elaborate, e forniscono informazioni importanti per l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, e, quindi, per le politiche dell'orientamento e per quelle della formazione.

**Entrate correnti:** quelle iscritte al Titolo I dello stato di previsione dell'Entrata, e si articolano in categorie (categoria I: "Entrate tributarie", categoria II: "Contributi e trasferimenti correnti", categoria III: "Proventi diversi", categoria IV: "Proventi non ripartibili").

**Entrate in conto capitale:** quelle iscritte al Titolo II dello stato di previsione dell'Entrata, e sono derivanti dalle alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale e dalla riscossione di crediti.

**Entrate tributarie:** le entrate prelevate dagli individui e dalle imprese in virtù della potestà di imposizione diretta o derivata.

**Esercizio finanziario:** il complesso delle operazioni di gestione del bilancio - vale a dire di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa - svolte nell'anno finanziario.

**Gestione d'esercizio:** l'insieme di tutte le operazioni effettuate nell'esercizio finanziario corrente, riguardanti il procedimento amministrativo delle entrate (incassi) e delle spese (pagamenti).

**Gestione di tesoreria:** il complesso delle operazioni necessarie a fronteggiare temporanee esigenze di cassa dovute a squilibri tra incassi e pagamenti della gestione di bilancio.

**Impegno:** la somma dovuta dall'Ente a seguito di obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate. E' assunto sullo stanziamento di competenza di ciascun capitolo di spesa (con esclusione dei Fondi speciali e di riserva). È la prima fase della procedura di esecuzione delle spese. Alla fine dell'esercizio l'ammontare degli impegni viene ripartito in pagamenti, debiti e residui passivi.

**Indebitamento o accreditamento netto:** il risultato differenziale tra le entrate e le spese finali decurtate delle operazioni finanziarie (per le entrate: riscossione di crediti; per le spese: partecipazioni e conferimenti, nonché anticipazioni produttive e non). Introdotto per il bilancio statale, pone in evidenza il saldo positivo (accredimento) o negativo (indebitamento) con cui si concludono le operazioni di bilancio di natura "economica".

**Infocamere:** il Consorzio che gestisce l'informazione della rete delle Camere di commercio

**Liquidazione:** il procedimento diretto a rendere determinato, nell'ammontare e nel destinatario, il debito dello Stato o altro Ente.

**Pagamento:** la quota di spese impegnate pagata nell'esercizio, ovvero l'insieme delle operazioni con cui si dà esecuzione all'ordine di pagare. È la seconda fase della procedura di erogazione delle spese.

**Personale comandato:** i dipendenti di ruolo che prestano servizio presso altra Amministrazione pubblica, per tempo determinato e in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio e quando sia richiesta una speciale competenza. La spesa per il personale statale comandato presso altre Amministrazioni statali, resta a carico dell'Amministrazione di appartenenza, mentre a quello comandato presso altri Enti pubblici provvede direttamente e a proprio carico l'Ente presso cui il dipendente va a prestare servizio.

**Personale a tempo determinato:** il personale assunto con rapporto di lavoro a termine.

**Personale a tempo indeterminato:** il personale assunto in modo stabile inquadrato nelle qualifiche o nei livelli.

**Personale distaccato:** la posizione di distacco non è prevista se non in disposizioni legislative specifiche in caso di utilizzazione di personale statale presso Enti pubblici. La spesa relativa è posta a carico dell'Ente che utilizza il personale distaccato.

**Poste correttive e compensative delle entrate:** gli importi, inseriti tra le spese, relativi ad entrate indebitamente percepite.

**Poste correttive e compensative delle spese:** gli importi, inseriti tra le entrate, relativi a spese indebitamente erogate.

**Residui attivi:** la quota delle entrate accertate e non riscosse che non si sono tradotte in proventi alla fine dell'esercizio.

**Residui di nuova formazione:** i residui, attivi o passivi, che vengono accertati nell'anno in cui è stato effettuato l'accertamento o l'impegno.

**Residui passivi:** la quota delle spese impegnate e non pagate che non si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio.

**Rimborsi di prestiti:** l'ammontare delle operazioni di ammortamento dei debiti a medio e lungo termine, al netto degli interessi.

**Riscossione:** la quota di accertamenti riscossa nell'esercizio, ovvero il procedimento di acquisizione e realizzo dei crediti accertati. E' la seconda fase della procedura di acquisizione delle entrate.

**Rubrica:** l'aggregazione di capitoli o dell'entrata o della spesa secondo l'organo che ne cura l'accertamento o la gestione.

**Saldo primario:** la differenza tra le spese, al netto degli interessi, e le entrate, al netto di quelle per indebitamento.

**Servizio:** la principale unità organizzativa interna incaricata di svolgere attività amministrative di vario tipo (anagrafico, interno, promozionale, di studio e tecnico).

**Sezione:** l'aggregazione dei capitoli di spesa aventi medesima destinazione funzionale (vedi "classificazione funzionale").

**Spese correnti:** Costituiscono il Titolo I del bilancio di spesa e si articolano in categorie. Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi prestati dall'ente pubblico, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

**Spese in conto capitale:** Costituiscono il Titolo II del bilancio di spesa e si articolano in categorie. Esse individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale dell'ente pubblico.

**Spese finali:** la sommatoria dei primi due titoli del bilancio di spesa (spese correnti e spese in conto capitale). Esse rappresentano le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali. Si definiscono, per contro, "strumentali" le operazioni di spesa per il rimborso di prestiti (titolo III).

**Spese per organi istituzionali:** gli assegni ed indennità alla presidenza, compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali.

**Stanziamiento (di competenza o di cassa):** la somma iscritta in bilancio di previsione su ciascun capitolo di entrata o di uscita. Esso rappresenta, con riferimento all'esercizio, rispettivamente, l'ammontare indicativo degli accertamenti (o degli incassi) realizzabili ed il limite massimo degli impegni (o dei pagamenti) effettuabili.

**Titoli di bilancio:** rappresentano la più ampia aggregazione delle operazioni di entrata e di spesa, in base alla loro natura e alla loro destinazione economica. Le entrate si articolano in cinque titoli:

- tributarie;
- contributi e trasferimenti correnti;
- extra-tributarie;
- alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti;
- accensione di prestiti.

Le spese in tre titoli:

- correnti (o di funzionamento e mantenimento);
- in conto capitale (o di investimento);
- rimborso di prestiti.

**Trasferimenti:** le partite finanziarie che un Ente trasferisce ad altro Ente o soggetto economico per il raggiungimento di scopi istituzionali.

**Unioncamere:** (Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), l'organismo associativo preordinato dall'articolo 7 della legge numero 580/93 per la cura e la rappresentanza degli interessi generali delle Camere di commercio.

**Unità locale periferica:** l'ufficio camerale dislocato sul territorio in corrispondenza dei comuni di maggior rilievo e delle aree a maggiore concentrazione delle attività produttive.





## Indice dei prospetti contenute nel volume

Prospetto 1 – Accertamenti e riscossioni delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anno 2002.....	Pag.13
Prospetto 2 – Entrate accertate delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica– Anni 2001 – 2002.....	“ 14
Prospetto 3 – Capacità di riscossione delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anni 2001-2002.....	“ 15
Prospetto 4 – Impegni e pagamenti delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anno 2002.....	“ 18
Prospetto 5 – Spese impegnate delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anni 2001–2002.....	“ 19
Prospetto 6 – Capacità di spesa delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per ripartizione geografica e voce economica – Anni 2001-2002.....	“ 20
Prospetto 7 – Conto delle entrate e delle spese delle Camere di commercio, - Anni 2000-2002 industria, artigianato ed agricoltura secondo la classificazione economica. Accertamenti e impegni.....	“ 22
Prospetto 8 – Dipendenti al 31 dicembre 2002 delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per ripartizione geografica, sesso e posizione lavorativa.....	“ 25

## Indice delle tavole statistiche su cd-rom – dati nazionali e per Regione

Tavola 1 – Entrate accertate, riscossioni, crediti e residui attivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Anno 2002
Tavola 2 – Spese impegnate, pagamenti, debiti e residui passivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Anno 2002
Tavola 3 – Numero dei dipendenti delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Anno 2002



## **Appendice – Il documento amministrativo, fonte dei dati rilevati**

Il conto consuntivo delle Camere di commercio è costituito, in base alle direttive contenute nel decreto ministeriale numero 287 del 23 luglio 1997 in attuazione della legge numero 580 del 1993, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il conto consuntivo, accompagnato da una apposita relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta, è approvato dal Consiglio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e quindi entro il 30 aprile considerato che l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Il rendiconto finanziario, in particolare, comprende: i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli; il quadro riassuntivo delle spese per obiettivi e programmi e la situazione generale finanziaria. Documenti questi ultimi redatti rispettivamente secondo gli schemi D, E ed F del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Il documento amministrativo che viene utilizzato dall'Istat per la rilevazione dei bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura è costituito proprio da una parte del rendiconto finanziario e più esattamente dall'allegato D relativo ai risultati della gestione di bilancio per l'entrata e per la spesa e dall'allegato F concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

I dati rilevati sono necessari sia per la Relazione economica generale del Paese, presentata annualmente dal Governo al Parlamento sia per l'analisi della spesa pubblica e vengono richiesti direttamente all'ente che deve inviare gli allegati D ed F entro il 30 giugno.

Di seguito sono riportati i due documenti amministrativi utilizzati come fonte.



## ALLEGATO D. D.M. N. 287/97 RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE

	ENTRATE	VALORE PREVISIONE ASSESTATA	VALORE ACCERTAM ENTI	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE CREDITI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	DIFFEREN - ZA ACCERTAM ENTI - PREVISIONI
0001	Avanzo di amministrazione						
	<b>TITOLO I ENTRATE CORRENTI</b>						
	Categoria 1 -DIRITTI						
1001	Diritto Annuale						
1002	Diritti di segreteria ed oblazioni						
	<b>Totale categoria 1</b>						
	Categoria 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI						
2001	Contributi e trasferimenti						
	<b>Totale categoria 2</b>						
	Categoria 3 - PROVENTI DIVERSI						
3001	Proventi da gestione di servizi						
3002	Altre entrate correnti						
	<b>Totale categoria 3</b>						
	Categoria 4 - PROVENTI NON RIPARTIBILI						
4001	Iva c/acquisti						
	<b>Totale categoria 4</b>						
	<b>TOTALE TITOLO I</b>						
	<b>TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI</b>						
	Categoria 5 - ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE						
5001	Alienazione beni immobili						
5002	Alienazione beni mobili, automezzi e						
5003	Alienazione valori mobiliari						
5004	Trasferimenti in c/capitale						
	<b>Totale categoria 5</b>						
	Categoria 6 - RISCOSSIONE DI CREDITI						
6001	Riscossione prestiti ed anticip. varie						
6002	Riscossione crediti e rest. att. pregressi						
6003	Rientro depositi cauzionali						
6004	Riscossioni mutui attivi						
	<b>Totale categoria 6</b>						
	<b>TOTALE TITOLO II</b>						

	<b>ENTRATE</b>	VALORE PREVISIONE ASSESTATA	VALORE ACCERTAM ENTI	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE CREDITI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	DIFFEREN - ZA ACCERTA - MENTI PREVISIONI
	<b>TITOLO III ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DEI PRESTITI E DEI DEPOSITI</b>						
	<b>Categoria 7 - ASSUNZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>						
7001	Accensione mutui passivi						
7002	Anticipazioni di cassa						
7003	Depositi cauzionali di terzi						
	<b>Totale categoria 7</b>						
	<b>TOTALE TITOLO III</b>						
	<b>TITOLO IV ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI</b>						
	<b>Categoria 8 - PARTITE DI GIRO</b>						
8001	Ritenute previdenziali assistenz. ed						
8002	Entrate da servizi per conto terzi						
8003	Rimborsi ed anticipazioni						
8004	Erario c/IVA						
	<b>Totale categoria 8</b>						
	<b>Categoria 9 - GESTIONI SPECIALI</b>						
9001	Fondo quiescenza del personale						
	<b>Totale categoria 9</b>						
	<b>TOTALE TITOLO IV</b>						
	<b>TOTALE ENTRATE</b>						
	Avanzo di amministrazione utilizzato						
	<b>TOTALE GENERALE</b>						

# ALLEGATO D. D.M. N. 287/97 RENDICONTO FINANZIARIO DELLE SPESE

	<b>SPESE</b>	VALORE PREVISIONE ASSESTATA	VALORE IMPEGNI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE DEBITI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	DIFFEREN- ZA ACCERTA- MENTI IMPEGNI- PREVISIONI
0002	Disavanzo di amministrazione						
	<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>						
	<b>Categoria 1- SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI</b>						
1101	Spese organi istituzionali						
1102	Competenze al personale						
1103	Oneri sociali						
1104	Altri costi del personale						
1105	Spese varie di funzionamento dell'Ente						
1106	Spese per automazione dei servizi						
1107	Spese per consulenti ed esperti						
1108	Spese di rappresentanza						
1109	Spese di pubblicità						
1110	Oneri finanziari e fiscali						
1111	Rimborsi di entrate e proventi diversi						
	<b>Totale categoria 1</b>						
	<b>Categoria 2 - INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA</b>						
2101	Quote associative organismi sistema camerale						
2102	Iniziative di prom. Ed informaz. Economica						
	<b>Totale categoria 2</b>						
	<b>Categoria 3 - ONERI NON RIPARTIBILI</b>						
3101	Fondo di riserva						
3102	Iva C/vendite						
	<b>Totale categoria 3</b>						
	<b>TOTALE TITOLO I</b>						
	<b>TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>Categoria 4 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>						
4101	Immobili ed immobilizzazioni tecniche						
4102	Mobili, automezzi ed attrezzature						
4103	Biblioteca						
4104	Immobilizzazioni immateriali						
	<b>Totale categoria 4</b>						
	<b>Categoria 5 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
5101	Partecipazioni azionarie						
5102	Conferimenti di capitale						
	<b>Totale categoria 5</b>						
	<b>Categoria 6 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>						
6101	Prestiti ed anticipaz. Varie						
6102	Depositi cauzionali a favore di terzi						
6103	Mutui attivi						
	<b>Totale categoria 6</b>						
	<b>TOTALE TITOLO II</b>						

	<b>SPESE</b>	VALORE PREVISIONE ASSESTATA	VALORE IMPEGNI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE DEBITI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	DIFFEREN- ZA ACCERTA- MENTI IMPEGNI- PREVISIONI
	<b>TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI DEBITI</b>						
	Categoria 7 - <b>ASSUNZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>						
7101	Utilizzo fondi accantonati						
7102	Restituzione quote capitale mutui passivi						
7103	Restituzione anticipazioni di cassa						
7104	Pagamenti debiti e residui passivi pregressi						
7105	Restituzione depositi cauzionali di terzi						
	<b>Totale categoria 7</b>						
	<b>TOTALE TITOLO III</b>						
	<b>TITOLO IV SPESE PER CONTO TERZI</b>						
	Categoria 8 - <b>PARTITE DI GIRO</b>						
8101	Ritenute previdenziali assistenziali ed erariali						
8102	Uscite per servizi per c/terzi						
8103	Rimborsi ed anticipazioni						
8104	Erario c/IVA						
	<b>Totale categoria 8</b>						
	Categoria 9 - <b>GESTIONI SPECIALI</b>						
9101	Fondo quiescenza del personale						
	<b>Totale categoria 9</b>						
	<b>TOTALE TITOLO IV</b>						
	<b>TOTALE SPESE</b>						
	Disavanzo di amministrazione ripianato						
	<b>TOTALE GENERALE</b>						



## ALLEGATO F. D.M. N. 287/97 SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO		
TOTALE RISCOSSIONI	_____	
TOTALE PAGAMENTI	_____	
DIFFERENZA RISCOSSIONI/PAGAMENTI		_____
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		=====
<b>CREDITI</b>		
TOTALE CREDITI	_____	
TOTALE CREDITI ANNI PRECEDENTI ELIMINATI	_____	
		_____
<b>RESIDUI ATTIVI</b>		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	_____	
TOTALE RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI ELIMINATI	_____	
		_____
<b>DEBITI</b>		
TOTALE DEBITI	_____	
TOTALE DEBITI ANNI PRECEDENTI ELIMINATI	_____	
		_____
<b>RESIDUI PASSIVI</b>		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	_____	
TOTALE RESIDUI PASSIVI ANNI PRECEDENTI ELIMINATI	_____	
		_____
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE		=====





ISTITUTO NAZIONALE  
DI STATISTICA

## RILEVAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI DEGLI ENTI PUBBLICI: CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA. *Anno 2002*

### NOTIZIE GENERALI

NOMINATIVO DEL REFERENTE IN MATERIA DI RENDICONTO

NUMERO DI TELEFONO

NUMERO DI FAX

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (E-mail)

### NOTIZIE SUL PERSONALE DIPENDENTE AL 31 DICEMBRE 2002

CATEGORIE	NUMERO DI DIPENDENTI			
	MASCHI		FEMMINE	
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Segretario Generale				
Dirigenti				
D				
C				
B				
A				
TOTALE				

Qualora i dati riportati nell'etichetta risultassero inesatti, si prega di volerli cortesemente aggiornare sull'etichetta stessa.

DA RESTITUIRE UNITAMENTE ALLA COPIA DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2002



## Serie Informazioni - Volumi pubblicati

### Anno 2005

1. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 – Indagine multiscopo sulle famiglie “Viaggi e vacanze” – Anno 2003* ○
2. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia – Anno 2002*
3. *Statistiche del trasporto aereo – Anno 2002* ○
4. *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome – Anno 2001* ○
5. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Anno 2001* ○
6. *Conti economici delle imprese – Anno 2000* ○
7. *I diplomati universitari e il mercato del lavoro – Inserimento professionale dei diplomati universitari. Indagine 2002* ○
8. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2001 – Previsioni 2002-2003*
9. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali – Anno 2002* ○
10. *Trasporto merci su strada – Anno 2003* ○
11. *La produzione dell'industria siderurgica – Anno 2003* ○
12. *Cultura, socialità e tempo libero – Anno 2003* ○
13. *I consumi energetici delle imprese industriali – Anno 2002* ○
14. *Sistema sanitario e salute della popolazione – Indicatori regionali – Anni 2001-2002* ○
15. *Le retribuzioni contrattuali annue di competenza – Base dicembre 1995=100 – Anni 1996-2001* ○
16. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia – Anno 2002*
17. *Struttura e attività degli istituti di cura – Anno 2002*
18. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto – Anno 2001* ○
19. *Famiglia, abitazione e zona in cui si vive – Anno 2003* ○
20. *La produzione libraria nel 2003 – Dati definitivi*
21. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento - Statistica per trimestri – Anno 2003* ○
22. *La produzione industriale dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali – Statistica per trimestri – Anno 2003* ○
23. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione – Anni 1999-2004* ○
24. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004*
25. *Stili di vita e condizioni di salute - Indagine multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” – Anno 2003* ○
26. *I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione - Indagine multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” – Anno 2003* ○
27. *Le organizzazioni di volontariato in Italia – Anno 2001*
28. *Conti economici delle imprese – Anno 2001* ○
29. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali – Anno 2003* ○
30. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti – Anno 2003*
31. *Le spese delle famiglie per l'istruzione e la formazione professionale – Anno 2002*
32. *Statistiche sui permessi di costruire – Anni 2000-2002* ○
33. *Molestie e violenze sessuali - Indagine multiscopo sulle famiglie “Sicurezza dei cittadini” – Anno 2002* ○
34. *La tendenza dei tumori negli adolescenti e nei giovani adulti*

### Anno 2006

1. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia - Anno 2003*
2. *La ricerca e sviluppo in Italia. Consuntivo 2002 - Previsioni 2003-2004*
3. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2003* ○
4. *Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali - Anno 2003* ○
5. *Statistica annuale della produzione industriale - Anno 2003* ○
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anno 2003* ○
7. *Le infrastrutture in Italia: un'analisi provinciale della dotazione e della funzionalità - Anni vari* ○
8. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Anno 2002* ○





***Produzione editoriale  
&  
Altri servizi***

# La produzione editoriale

## LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

**Annuario statistico italiano 2005**  
pp. XXIV-824+1 cd-rom; € 50,00  
ISBN 88-458-0895-5

**Bollettino mensile di statistica**  
pp. 164 circa; € 15,00  
ISSN 0021-3136

**Compendio statistico italiano 2005**  
pp. 388; € 10,00  
ISBN 88-458-1309-6

**Genesees V. 3.0**  
Funzione Riponderazione  
*Tecniche e strumenti*, n. 2, ed. 2005  
pp. 220+1 cd-rom; € 27,00  
ISBN 88-458-0870-X

**Genesees V. 3.0**  
Funzione Stime ed Errori  
*Tecniche e strumenti*, n. 3, ed. 2005  
pp. 252+1 cd-rom; € 27,00  
ISBN 88-458-0896-3

**L'innovazione di frontiera**  
Relazioni  
Quaderni del MIPA, n. 3, ed. 2005  
pp. 212; € 15,00  
ISBN 88-458-0877-7

**Politiche per l'internazionalizzazione e competitività del sistema economico italiano**  
Sportello Italia  
Quaderni del MIPA, n. 4, ed. 2005  
pp. 300; € 22,00  
ISBN 88-458-0891-2

**Rapporto annuale**  
La situazione del Paese nel 2004  
pp. XXXII-420; € 25,00  
ISBN 88-458-0887-4  
ISSN 1594-3135

**Rapporto annuale**  
La situazione del Paese nel 2004  
pp. XXXII-420+1 cd-rom; € 30,00  
ISBN 88-458-0888-2  
ISSN 1594-3135

## LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

### AMBIENTE E TERRITORIO

**Statistiche ambientali**  
*Annuari*, n. 8, edizione 2005  
pp. 548+1 cd-rom; € 39,00  
ISBN 88-458-1293-6

### POPOLAZIONE

**Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (\*)**  
anno 2001  
*Annuari*, n. 10, edizione 2005  
pp. 144; € 11,00  
ISBN 88-458-0872-6

**Matrimoni, separazioni e divorzi (\*)**  
anno 2001  
*Annuari*, n. 14, edizione 2005  
pp. 160; € 13,00  
ISBN 88-458-0876-9

**Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche**  
anno 2000  
*Annuari*, n. 13, edizione 2005  
pp. 228+1 cd-rom; € 25,00  
ISBN 88-458-0875-0

### Popolazione e movimento anagrafico dei comuni

anno 2003  
*Annuari*, n. 16, edizione 2005  
pp. 264+1 cd-rom; € 27,00  
ISBN 88-458-1300-2

### SANITÀ E PREVIDENZA

**Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (\*)**  
anno 2003  
*Informazioni*, n. 30, edizione 2005  
pp. 72; € 9,00  
ISBN 88-458-1304-5

**L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto**  
anno 2001  
*Informazioni*, n. 18, edizione 2005  
pp. 96+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0898-X

**Cause di morte**  
anno 2001  
*Annuari*, n. 17, edizione 2005  
pp. 428; € 28,00  
ISBN 88-458-0886-6

### Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (\*)

anno 2001  
*Annuari*, n. 10, edizione 2005  
pp. 144; € 11,00  
ISBN 88-458-0872-6

### L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia

anno 2002  
*Informazioni*, n. 16, edizione 2005  
pp. 114; € 12,00  
ISBN 88-458-0889-0

### Le notifiche di malattie infettive in Italia

anno 2002  
*Informazioni*, n. 2, edizione 2005  
pp. 128; € 22,00  
ISBN 88-458-0863-7

### Nuove evidenze nell'evoluzione della mortalità per tumori in Italia

anni 1970-1999  
*Indicatori statistici*, n. 5, edizione 2005  
pp. 118; € 11,00  
ISBN 88-458-0904-8

### Le organizzazioni di volontariato in Italia (\*)

anno 2001  
*Informazioni*, n. 27, edizione 2005  
pp. 250; € 22,00  
ISBN 88-458-1298-7

Le pubblicazioni con (\*) sono riportate in più settori editoriali





## **Sistema sanitario e salute della popolazione**

Indicatori regionali - Anni 2001-2002  
*Informazioni*, n. 14, edizione 2005  
pp. 268+1 cd-rom; € 27,00  
ISBN 88-458-0883-1

## **Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche  
anno 2002  
*Annuari*, n. 4, edizione 2005  
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50  
ISBN 88-458-0864-5

## **Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**

I - I trattamenti pensionistici  
anno 2003  
*Annuari*, n. 5, edizione 2005  
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00  
ISBN 88-458-1292-8

## **Struttura e attività degli istituti di cura**

anno 2002  
*Informazioni*, n. 17, edizione 2005  
pp. 222; € 22,00  
ISBN 88-458-0897-1

## **CULTURA**

## **Cultura, socialità e tempo libero (\*)**

anno 2003  
*Informazioni*, n. 12, edizione 2005  
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00  
ISBN 88-458-0881-5

## **I diplomati universitari e il mercato del lavoro (\*)**

Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002  
*Informazioni*, n. 7, edizione 2005  
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00  
ISBN 88-458-0871-8

## **La produzione libraria nel 2003**

Dati definitivi  
*Informazioni*, n. 20, edizione 2005  
pp. 92; € 9,00  
ISBN 88-458-0902-1

## **Lo sport che cambia (\*)**

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia  
*Argomenti*, n. 29, edizione 2005  
pp. 292; € 20,00  
ISBN 88-458-0905-6

## **Statistiche culturali**

anni 2002-2003  
*Annuari*, n. 43, edizione 2005  
pp. 236; € 22,00  
ISBN 88-458-0892-0

## **FAMIGLIA E SOCIETÀ**

## **I consumi delle famiglie**

anno 2003  
*Annuari*, n. 10, edizione 2005  
pp. 168+1 cd-rom; € 19,00  
ISBN 88-458-0900-5

## **Cultura, socialità e tempo libero (\*)**

anno 2003  
*Informazioni*, n. 12, edizione 2005  
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00  
ISBN 88-458-0881-5

## **Famiglia, abitazione e zona in cui si vive**

anno 2003  
*Informazioni*, n. 19, edizione 2005  
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00  
ISBN 88-458-0901-3

## **Il monitoraggio del processo e la stima dell'errore**

**nelle indagini telefoniche**  
Applicazione all'indagine sulla sicurezza dei cittadini  
*Metodi e norme*, n. 25, edizione 2005  
pp. 124; € 12,00  
ISBN 88-458-1299-5

## **La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (\*)**

*Metodi e norme*, n. 24, edizione 2005  
pp. 104; € 11,00  
ISBN 88-458-0894-7

## **I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione**

anno 2003  
*Informazioni*, n. 26, edizione 2005  
pp. 164+1 cd-rom; € 19,00  
ISBN 88-458-1297-9

## **Lo sport che cambia (\*)**

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia  
*Argomenti*, n. 29, edizione 2005  
pp. 292; € 20,00  
ISBN 88-458-0905-6

## **Stili di vita e condizioni di salute**

anno 2003  
*Informazioni*, n. 25, edizione 2005  
pp. 120+1 cd-rom; € 16,00  
ISBN 88-458-1291-X

## **I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (\*)**

*Informazioni*, n. 1, edizione 2005  
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50  
ISBN 88-458-0861-0

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

## **Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (\*)**

anno 2003  
*Informazioni*, n. 30, edizione 2005  
pp. 72; € 9,00  
ISBN 88-458-1304-5

## **I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali**

anno 2002  
*Informazioni*, n. 9, edizione 2005  
pp. 48+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0874-2

## **I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome**

anno 2001  
*Informazioni*, n. 4, edizione 2005  
pp. 32+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0866-1

## **I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura**

anno 2001  
*Informazioni*, n. 5, edizione 2005  
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0867-X

## **Le organizzazioni di volontariato in Italia (\*)**

anno 2001  
*Informazioni*, n. 27, edizione 2005  
pp. 250; € 22,00  
ISBN 88-458-1298-7

## **Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002  
*Annuari*, n. 4, edizione 2005  
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50  
ISBN 88-458-0864-5

## **Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**

I - I trattamenti pensionistici  
anno 2003  
*Annuari*, n. 5, edizione 2005  
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00  
ISBN 88-458-1292-8

## **GIUSTIZIA**

## **Matrimoni, separazioni e divorzi (\*)**

anno 2001  
*Annuari*, n. 14, edizione 2005  
pp. 160; € 13,00  
ISBN 88-458-0876-9



**Statistiche giudiziarie civili**  
anno 2003  
*Annuari*, n. 12, edizione 2005  
pp. 260; € 22,00  
ISBN 88-458-1295-2

**Statistiche giudiziarie penali**  
anno 2003  
*Annuari*, n. 12, edizione 2005  
pp. 344; € 32,00  
ISBN 88-458-1289-8

## CONTI NAZIONALI

**Contabilità nazionale**  
**Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003**  
*Annuari*, n. 9, edizione 2005  
pp. 236; € 22,00  
ISBN 88-458-0862-9

**I conti economici nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95**  
*Metodi e norme*, n. 23, edizione 2005  
pp. 336; € 32,00  
ISBN 88-458-0884-X

**Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione**  
anni 1999-2004  
*Informazioni*, n. 23, edizione 2005  
pp. 134+1 cd-rom; € 17,00  
ISBN 88-458-1288-X

## LAVORO

**I diplomati universitari e il mercato del lavoro (\*)**  
Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002  
*Informazioni*, n. 7, edizione 2005  
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00  
ISBN 88-458-0871-8

**Lavoro e retribuzioni**  
anno 2001  
*Annuari*, n. 7, edizione 2005  
pp. 236+1 cd-rom; € 25,00  
ISBN 88-458-0879-3

**La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (\*)**  
*Metodi e norme*, n. 24, edizione 2005  
pp. 104; € 11,00  
ISBN 88-458-0894-7

**Le retribuzioni contrattuali annue di competenza**  
base dicembre 1995=100  
anni 1996-2001  
*Informazioni*, n. 15, edizione 2005  
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0885-8

**Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**  
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002  
*Annuari*, n. 4, edizione 2005  
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50  
ISBN 88-458-0864-5

**Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**  
I - I trattamenti pensionistici anno 2003  
*Annuari*, n. 5, edizione 2005  
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00  
ISBN 88-458-1292-8

## PREZZI

**Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004**  
*Informazioni*, n. 24, edizione 2005  
pp. 168; € 14,00  
ISBN 88-458-1290-1

## AGRICOLTURA

**Statistiche dell'agricoltura**  
anno 2000  
*Annuari*, n. 48, edizione 2005  
pp. 356; € 27,00  
ISBN 88-458-0893-9

## INDUSTRIA

**Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (\*)**  
*Metodi e norme*, n. 26, edizione 2005  
pp. 140; € 10,00  
ISBN 88-458-1307-X

**I consumi energetici delle imprese industriali**  
anno 2002  
*Informazioni*, n. 13, edizione 2005  
pp. 44+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0882-3

**Conti economici delle imprese (\*)**  
anno 2001  
*Informazioni*, n. 28, edizione 2005  
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00  
ISBN 88-458-1301-0

**La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali**  
Statistica per trimestri - Anno 2003  
*Informazioni*, n. 22, edizione 2005  
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0906-4

**La produzione dell'industria siderurgica**  
anno 2003  
*Informazioni*, n. 11, edizione 2005  
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0880-7

**La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento**  
Statistica per trimestri  
anno 2003  
*Informazioni*, n. 21, edizione 2005  
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0903-X

## SERVIZI

**Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (\*)**  
*Metodi e norme*, n. 26, edizione 2005  
pp. 140; € 10,00  
ISBN 88-458-1307-X

**Conti economici delle imprese (\*)**  
anno 2001  
*Informazioni*, n. 28, edizione 2005  
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00  
ISBN 88-458-1301-0

**Trasporto merci su strada**  
anno 2003  
*Informazioni*, n. 10, edizione 2005  
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00  
ISBN 88-458-0878-5

**Statistiche dei trasporti**  
anni 2002-2003  
*Annuari*, n. 4, edizione 2005  
pp. 284; € 22,00  
ISBN 88-458-0890-4

**Statistiche del trasporto aereo**  
anno 2002  
*Informazioni*, n. 3, edizione 2005  
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00  
ISBN 88-458-0865-3

**I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (\*)**  
*Informazioni*, n. 1, edizione 2005  
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50  
ISBN 88-458-0861-0

## COMMERCIO ESTERO

**Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2004**  
1. Merci, servizi, investimenti diretti  
2. Paesi, settori, regioni  
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2004-2005* + 1 cd-rom  
+ Sintesi del Rapporto ICE  
*Annuari*, n. 7, edizione 2005  
pp. 368 + 432 + 456 + 44  
€ 100,00 (in cofanetto)  
ISBN 88-458-0899-8

## PRODOTTI CENSUARI

### 5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

#### Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 22,00

#### Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00

Fascicoli regionali; € 14,00

#### VOLUMI TEMATICI

#### La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali

pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4

Volume II - Vitigni

pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

#### La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

#### Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

#### Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

#### La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

### 14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

#### Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

#### Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

#### Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia

pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

#### Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane

Fascicoli provinciali; € 19,00/27,00

### 8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001

#### Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 14,00

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

## Altri prodotti e servizi

### ABBONAMENTI 2006

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edita nel 2006, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2006 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it), l'elenco 2004 e l'elenco 2005 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2004 e 2005.

**Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.**

### WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

**ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D**

**Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: [marketing@istat.it](mailto:marketing@istat.it)**





# PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

## I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito [www.istat.it](http://www.istat.it) nella pagina "Prodotti e servizi".

**ANCONA** *Corso Garibaldi, 78*  
Telefono 071/5013090-1 Fax 071/5013085

**BARI** *Piazza Aldo Moro, 61*  
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

**BOLOGNA** *Galleria Cavour, 9*  
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566182

**BOLZANO** *Viale Duca d'Aosta, 59*  
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

**CAGLIARI** *Via Firenze, 17*  
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

**CAMPOBASSO** *Via G. Mazzini, 129*  
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

**CATANZARO** *Viale Pio X, 116*  
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

**FIRENZE** *Via Santo Spirito, 14*  
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

**GENOVA** *Via San Vincenzo, 4*  
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

**MILANO** *Via Fieno, 3*  
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

**NAPOLI** *Via G. Verdi, 18*  
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

**PALERMO** *Via Empedocle Restivo, 102*  
Telefono 091/7290915 Fax 091/521426

**PERUGIA** *Via Cesare Balbo, 1*  
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826485

**PESCARA** *Via Caduta del Forte, 34*  
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

**POTENZA** *Via del Popolo, 4*  
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

**ROMA** *Via Cesare Balbo, 11/a*  
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

**TORINO** *Via Alessandro Volta, 3*  
Telefono 011/5166711 Fax 011/539412

**TRENTO** *Via Brennero, 316*  
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

**TRIESTE** *Via Cesare Battisti, 18*  
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

**VENEZIA-MESTRE** *Corso del Popolo, 23*  
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

## La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca ([www.istat.it](http://www.istat.it)).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

**ROMA** Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

**E-mail:** [biblio@istat.it](mailto:biblio@istat.it)

**Orario:** Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



*Pubblica amministrazione*

## **I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura**

*Anno 2002*

La pubblicazione contiene un'analisi per grandi aggregati delle entrate, delle spese e dei residui relativi ai bilanci consuntivi delle Regioni e Province autonome per l'esercizio 2001.

Nel CD-Rom allegato sono compresi tre file contenenti le tavole statistiche, per singola regione, con i dati sulle entrate accertate e riscosse e sulle spese impegnate e pagate, secondo la classificazione economica e quella funzionale. I dati fanno riferimento all'esercizio 1999 (completo della Regione Campania, assente nella omonima pubblicazione dell'anno 1999), all'esercizio 2000 (completo della Regione Campania, assente nella omonima pubblicazione dell'anno 2000) e, infine, all'esercizio 2001 completo.

€ 15,00

ISBN 88-458-1329-0



9 788845 813290

2101200608000005